

**Pierrel S.p.A.**

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012**

Pierrel S.p.A.

Sede Legale: Via Palestro, 6 – 20121 Milano

Capitale Sociale: Euro 16.405.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P. Iva n. 04920860964

Tribunale di Milano, REA n. 1782635

A large, stylized handwritten signature in black ink, possibly reading 'L. B.', located in the lower right quadrant of the page.A smaller, more complex handwritten signature in black ink, located at the bottom right corner of the page.

## ORGANI SOCIALI

**Consiglio di Amministrazione:** nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2012 per il triennio 2012-2014, in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:

- Ing. Canio Giovanni Mazzaro (Presidente)
- Dott. Raffaele Petrone (Consigliere e Amministratore Delegato)
- Dott. Roberto Francesco Lorenzo Berger
- Ing. Rosario Bifulco
- Prof. Avv. Mauro Fierro



**Collegio Sindacale:** nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 maggio 2012 per il triennio 2012-2014, in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:

- Dott. Antonio De Crescenzo (Presidente)
- Dott. Claudio Ciapetti
- Dott. Antonio Castiglioni

**Società di Revisione:** nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 gennaio 2006 per il sestennio 2006-2011, successivamente prorogato per il triennio 2012-2014, in carica sino alla data dell'Assemblea degli Azionisti di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:

- Reconta Ernst & Young S.p.A.

### Comitato parti correlate:

- Ing. Rosario Bifulco
- Prof. Avv. Mauro Fierro
- Dott. Roberto Francesco Lorenzo Berger



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Vostro Gruppo al 30 giugno 2012 mostra una perdita netta pari a Euro 5,0 milioni, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 2,3 milioni e registrato oneri finanziari netti per Euro 1,4 milioni.

Subordinatamente al buon fine di alcuni interventi straordinari finalizzati ad un congruo rafforzamento patrimoniale e finanziario, da eseguire anche in più fasi, ed al verificarsi di eventi analiticamente descritti qui di seguito, la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2012 è stata predisposta secondo il presupposto della continuità aziendale.

Sotto il profilo industriale, tutte le divisioni mostrano, per i rispettivi business di appartenenza, prospettive di crescita. Per quanto riguarda la parte finanziaria, il Gruppo sconta anni di investimenti impegnativi ed una struttura eccessivamente esposta sul debito. In particolare le prospettive di crescita del fatturato della divisione CMO richiedono un crescente impegno di capitale circolante che deve essere alimentato con nuove risorse finanziarie necessarie anche, in prospettiva, del rientro delle posizioni debitorie scadute.

Per quanto riguarda le prospettive di business relative all'immediato futuro, la Società nel primo trimestre 2012 ha approvato un piano industriale basato sui seguenti presupposti:

- la divisione CRO beneficia del piano di razionalizzazione delle attività transitato, sia dalla riorganizzazione della catena partecipativa, che da una contestuale riduzione di costi che ha espresso, già nel primo semestre dell'esercizio, una più adeguata redditività destinata ad incrementarsi ulteriormente, ponendo così solide basi a sostegno della crescita strategica;
- la divisione CMO ha in essere contratti importanti che sono stati oggetto di una generale rinegoziazione dei prezzi di vendita che, unita ad una maggiore attenzione al versante costi è in grado di sviluppare marginalità positive sin dall'esercizio 2012;
- la divisione Pharma, contribuirà a rafforzare progressivamente l'EBITDA del Gruppo grazie al potenziale sviluppo del business Orabloc® non solo sul mercato americano, ma anche russo ed europeo, a seguito degli accordi già sottoscritti con primari distributori specializzati nel settore di riferimento ed alle prossime autorizzazioni già richieste e che il Gruppo si attende saranno concesse nel secondo semestre 2012;
- i costi corporate della Capogruppo sono oggetto di una drastica riduzione e se ne prevede un successivo ed ulteriore ridimensionamento nel secondo semestre e negli anni a venire.

Nonostante l'avvio delle suddette azioni, nel primo semestre 2012 il Gruppo ha registrato la contrazione dei ricavi e dei margini, sostanzialmente riferibile alle divisioni CMO e Pharma sulle quali hanno inciso i seguenti fattori:

- il deficit di capitale circolante del Gruppo Pierrel, che ha avuto un impatto negativo sui rapporti con i fornitori causando ritardi nella fornitura di materiale di confezionamento e di alcuni principi attivi;
- l'interruzione del processo produttivo presso lo stabilimento di Capua durante le verifiche ispettive condotte nel corso dei primi mesi del 2012 da parte dell'FDA e dell'AIFA.

Pur in presenza di un primo semestre non in linea con il budget, il Gruppo prevede il realizzarsi dei primi risultati soddisfacenti che dovrebbero manifestarsi completamente nel secondo semestre 2012 e nei successivi anni 2013 e 2014.

Per quanto riguarda invece la posizione finanziaria, si segnala che la Società ed il Gruppo si sono focalizzati nei mesi recenti sull'analisi della propria situazione patrimoniale, economica e sulla gestione quotidiana della tensione finanziaria.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2012 è sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2011, quando era pari a Euro 38.452 migliaia; al 30 giugno 2012 è pari ad Euro 38.516 migliaia con incremento pari ad Euro 64 migliaia. Tale invarianza è comunque il risultato netto di variazioni di segno opposto tra cui evidenziamo: l'indebitamento finanziario corrente netto consolidato al 30 giugno 2012, che è passato da Euro 26.267 migliaia al 31 dicembre scorso ad Euro 24.796 migliaia con un decremento pari a Euro 1.471 migliaia. Tale variazione netta deriva principalmente: a) dal ritorno alla classificazione a medio/lungo termine della quote del debito BPM grazie al rispetto dei parametri finanziari (*covenant*) così come definiti dall'atto di modifica del finanziamento sottoscritto in data 29 giugno 2012; b) dall'incremento della voce relativa ai finanziamenti soci avvenuto nel semestre e c) dal minor utilizzo delle linee di anticipi contrattuali. L'indebitamento finanziario non corrente a livello consolidato al 30 giugno 2012 è pari a Euro 13.720 migliaia in aumento di Euro 1.535 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente per effetto della classificazione a medio-lungo termine delle quote del finanziamento BPM sopraccitato che al 31 dicembre 2011 erano state considerate a breve a causa del mancato rispetto dei parametri finanziari.

Con riferimento ai rapporti con i fornitori, al 30 giugno 2012, i debiti verso fornitori del Gruppo Pierrel ammontano complessivamente a Euro 16.193 migliaia, di cui scaduti Euro 7.955 migliaia. La Società ha posto in essere un piano di attività volto a normalizzare i rapporti con i fornitori, negoziando il graduale ripristino di termini di pagamento coerenti con la prassi corrente. Tuttavia, in alcuni casi, non si può escludere, anche alla luce dei decreti ingiuntivi emessi nei confronti di Pierrel S.p.A., un peggioramento dei rapporti con i fornitori che determini l'esigenza di ulteriori fabbisogni finanziari, con possibili effetti negativi rilevanti sulla condizione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società, nonché sull'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda i debiti contributivi e verso l'erario, al 30 giugno 2012 il Gruppo non ha provveduto al versamento; (i) delle ritenute IRPEF dipendenti relative al periodo gennaio 2011 – maggio 2012 per un importo pari a Euro 1.148 migliaia di integrale competenza della Capogruppo; (ii) dell'IVA relativa al periodo maggio 2011 – novembre 2011 di competenza della controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. pari ad Euro 354 migliaia; (iii) di contributi previdenziali INPS per Euro 1.109 migliaia relativi al periodo settembre 2011 – maggio 2012 di competenza della Capogruppo e (iv) di contributi dei vari fondi di categoria (FONCHIM, PREVINDAI, FASCHIM e FASI) per un importo complessivo pari a Euro 348 migliaia di competenza della Società. Nel caso in cui la Società non fosse nelle condizioni di poter versare tali contributi, il Gruppo potrebbe essere soggetto ad eventuali provvedimenti da parte degli enti competenti che potrebbero determinare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Pierrel.

Tenuto conto della tensione finanziaria sopra evidenziata, il Gruppo ha avviato da tempo, ed è ora in una fase avanzata di studio, opzioni alternative e fra di loro parzialmente sostitutive, finalizzate ad un congruo

rafforzamento patrimoniale e finanziario da eseguire in una o più fasi. In quest'ottica è in fase di verifica un'ipotesi di cessione di asset.

In parallelo, e ad ulteriore garanzia, la Società ha comunque già individuato, nei primi mesi del 2012, la necessità di procedere ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale/finanziario attraverso un aumento di capitale per un valore, di Euro 10 milioni, al lordo delle spese. Nel corso del mese di giugno la Società ha iniziato l'iter autorizzativo, tutt'ora in corso presso la CONSOB ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'avvio del suddetto aumento di capitale. Nelle more della definizione dell'aumento di capitale e dell'eventuale cessione di asset sopra menzionata, alcuni soci di riferimento hanno provveduto a concedere prestiti mezzanini nel corso del primo semestre 2012 al fine di fornire alla Società i mezzi finanziari necessari a garantire nell'immediato il funzionamento corrente dell'operatività; ciò a conferma del supporto che i soci di riferimento hanno sempre prestato alla Società. Pertanto le dimensioni dell'intervento di rafforzamento richiesto al mercato potrebbero essere influenzate anche dal perfezionamento delle citate operazioni di natura straordinaria.

### Ulteriori osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale

La politica finanziaria della Società e del Gruppo prevede:

- a livello delle fonti di finanziamento, il frazionamento degli istituti finanziatori, sia con riferimento alla Capogruppo Pierrel S.p.A., che con riferimento alle principali società controllate;
- a livello delle politiche di finanziamento, (i) il ricorso a debiti di breve termine (linee commerciali e finanziarie) per le esigenze di capitale circolante e (ii) principalmente il ricorso a debiti di medio-lungo termine per il finanziamento della porzione di capitale fisso netto non direttamente finanziato da mezzi propri e TFR.

Con riferimento ai finanziamenti per anticipi contrattuali si evidenzia che:

- i finanziamenti su anticipi contrattuali sono relativi a linee di credito a breve accordate alla Capogruppo da Banca Unicredit, Unicredit Factoring, Banca Nazionale del Lavoro e Intesa Sanpaolo per complessivi Euro 9.850 migliaia per anticipi su fatture di vendita ed anticipi su contratti della divisione CMO ed utilizzati, al 30 giugno 2012, per Euro 6.552 migliaia;
- nel mese di luglio, a seguito dei nuovi accordi sottoscritti dalla Società con Unicredit Factoring circa Euro 6 milioni, dell'importo complessivamente accordato citato sopra, derivano dai seguenti finanziamenti:
  - (i) un finanziamento su anticipi contrattuali per un importo massimo di Euro 3 milioni, utilizzato per Euro 2,9 milioni. In relazione a tale finanziamento i soci Fin Posillipo S.p.A. e Mazzaro Holding S.r.l. hanno rilasciato a Unicredit Factoring, senza vincolo di solidarietà tra di loro, due separate fidejussioni dell'importo di Euro 1,5 milioni cadauna. Il rimborso di tale finanziamento avviene progressivamente mediante l'utilizzo di una quota pari al 20% dei finanziamenti di cui ai punti successivi;
  - (ii) un finanziamento su crediti a carico di clienti italiani per un importo massimo di Euro 1,5 milioni; e
  - (iii) un finanziamento su crediti a carico di clienti esteri per un importo massimo di Euro 1,5 milioni.

- Le ulteriori linee di finanziamento per anticipi si riferiscono per Euro 5.925 migliaia alla controllata diretta Pierrel Pharma S.r.l. interamente utilizzate ed alle altre società del Gruppo per Euro 1.000 migliaia utilizzate per Euro 988 migliaia.

#### ANDAMENTO DELLE DIVISIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2012

Con riferimento all'andamento delle divisioni, nel corso del semestre appena trascorso, si segnala che le attività del Gruppo sono state essenzialmente incentrate sull'implementazione delle linee strategiche tracciate dal Piano Industriale 2012-2014. Con particolare riguardo evidenziamo quanto segue:

- per il business CMO, sono state confermate le prospettive della divisione, inoltre, si evidenzia che la divisione CMO ha sottoscritto nel corso del semestre importanti rinegoziazioni di contratti esistenti relativi alla produzione per conto terzi, con un miglioramento della marginalità. Nonostante l'esistenza di significativi ordini di produzione già confermati dai clienti, i risultati del periodo, in termini di fatturato e marginalità, scontano ritardi rispetto ai piani aziendali recentemente approvati, per effetto: (i) dello spostamento al secondo semestre delle forniture su richiesta di alcuni clienti; (ii) dello slittamento dell'evasione di alcuni ordini di clienti consolidati a causa di *shortage* materiali che la Società ha successivamente normalizzato, sia attraverso piani di rientro concordati con i fornitori, che attraverso la sottoscrizione di *supply agreement* più vincolanti; (iii) e delle interruzioni di produzione legate alle ispezioni condotte da parte dell'AIFA e dell'FDA;
- il processo di riorganizzazione della divisione CRO è giunto ad attuazione nel 2011. Nel corso del primo semestre 2012 la divisione mostra risultati migliorativi rispetto al primo semestre 2011 ed in linea con i piani aziendali per il 2012; il business CRO, già profittevole, mostra chiari segnali di crescita e potrà sviluppare progressivamente ulteriori sinergie di costo e nuove opportunità commerciali;
- l'inizio dell'attività operativa di Pierrel Pharma, dedicata alla gestione del business farmaceutico legato alle autorizzazioni all'immissione in commercio (AIC) delle specialità farmaceutiche di cui è titolare, ha subito un rallentamento nel primo semestre principalmente per lo slittamento a luglio delle consegne di Articaína in Russia, allo slittamento alla fine di ottobre 2012 delle consegne di Orabloc® attraverso il distributore statunitense Patterson, inizialmente previste entro aprile 2012 ed al ritardo nella definizione di nuovi contratti di distribuzione di Orabloc® in USA. Questi ritardi hanno portato al raggiungimento di risultati economici infra-annuali inferiori a quelli previsti dal budget 2012;
- la riorganizzazione, in particolare del reparto amministrativo della divisione *corporate* intrapresa a partire dal termine del semestre che mostrerà i pieni effetti solo a partire dal secondo semestre 2012.

L'effetto complessivo di tali eventi ha portato ad un risultato economico del semestre inferiore alle previsioni di budget, così come evidenziato nella tabella sottostante:

Euro migliaia	30 giugno 2012	Budget 6 mesi	% (1)	Budget 12 mesi	% (2)
Ricavi lordi	21.708	25.840	84,0%	49.140	44%
EBITDA	(1.040)	1.922	-154,1%	4.225	-25%

Nota (1): percentuale di raggiungimento obiettivo su base semestrale

Nota (2): percentuale di raggiungimento obiettivo su base annuale

Tutto ciò premesso, il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2012 è stato predisposto secondo il principio della continuità aziendale.

Nonostante i ritardi accumulati dalle divisioni CMO e Pharma nel primo semestre 2012, che non potranno essere totalmente recuperati nella seconda metà dell'esercizio, la direzione, dopo aver rivisto attentamente gli ordini di produzione già sottoscritti e le programmazioni pianificate, ha confermato le previsioni espresse dal piano per il secondo semestre 2012 e per gli esercizi successivi e le ha presentate al Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2012. La Società ha inoltre già dato avvio ad azioni che mirano ad un rafforzamento patrimoniale e finanziario attraverso l'aumento di capitale sopra descritto e alla possibile cessione di *asset*, necessarie alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto, al rafforzamento della struttura patrimoniale, nonché al sostentamento delle proprie attività in conformità con quanto previsto dal Piano Industriale.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale si è tenuto conto delle significative incertezze che potrebbero derivare dall'esecuzione del citato aumento di capitale e dal perfezionamento dell'eventuale cessione di *asset*; in particolare si segnala che:

- (i) non è attualmente prevista la costituzione di un consorzio di garanzia e/o di collocamento per l'avviato aumento di capitale;
- (ii) l'erogazione dei mezzanini, avvenuta per Euro 2.420 migliaia, non essendo autonomamente sufficiente a riequilibrare la posizione finanziaria, potrebbe dover essere accompagnata da ulteriori misure di dilazione di pagamento nei confronti dei creditori che presentano debiti scaduti, unitamente al mantenimento delle linee di credito bancarie attualmente concesse;
- (iii) le risorse eventualmente derivanti dalla cessione di *asset* non sono al momento definibili con precisione, né nelle tempistiche, né nell'ammontare.

In conclusione, pur in presenza delle situazioni di significativa incertezza di cui sopra che potrebbero far sorgere dubbi rilevanti sul presupposto della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione, fatte le dovute verifiche, confida di potere dare esecuzione alle citate azioni di rafforzamento patrimoniale e pertanto ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Eventi significativi intercorsi nel primo semestre 2012**

In data 9 gennaio 2012 si è conclusa l'offerta in opzione di n. 1.470.000 azioni ordinarie Pierrel rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 2 novembre 2011 e del 26 novembre 2011, in parziale esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 8 agosto 2007. Successivamente, in data 12 gennaio 2012, è stata depositata presso il Registro Imprese di Milano l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale di cui sopra.

In data 16 gennaio 2012 il solo socio Fin Posillipo S.p.A. ha erogato alla Società un ulteriore finanziamento di Euro 300 migliaia facendo seguito all'impegno sottoscritto in pari data per far fronte alle necessità finanziarie della società stessa.

In data 18 gennaio il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni dell'Ing. Canio Mazzaro dalla carica di Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A. ed ha contestualmente attribuito opportune deleghe operative al neo Direttore Generale Dott. Fulvio Citaredo. L'Ing. Canio Mazzaro mantiene la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed assume la carica di Investor Relator.

In data 19 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha deliberato di rinviare l'approvazione del progetto di bilancio separato e consolidato ad una successiva propria riunione tenutasi il 5 aprile 2012. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha approvato in nuovi obiettivi del Piano Industriale per il triennio 2012-2014.

In data 5 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'articolo 74, primo comma del regolamento adottato con delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La relazione ha preso in esame la situazione patrimoniale-economica della Società al 29 febbraio 2012 sulla base di dati provvisori, dalla quale risultano perdite nette superiori al terzo del capitale sociale di Pierrel S.p.A.. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle iniziative già intraprese per riequilibrare la struttura dell'assetto finanziario della Società, ha deliberato di proporre all'Assemblea un aumento scindibile del capitale sociale a pagamento per un importo compreso tra i 9 e i 10 milioni di Euro, da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2012. In pari data gli azionisti Fin Posillipo S.p.A., Berger Trust S.p.A. e Bootes S.r.l., hanno comunicato la propria volontà di concedere finanziamenti per rispettivi Euro 1.300 migliaia, Euro 1.000 migliaia e Euro 120 migliaia in favore della Società, convertibili per le quote proporzionalmente riferite ai rispettivi diritti di opzione derivanti dal proposto aumento di capitale che, alla data della presente relazione, risultano erogati alla Società.

CF  
Il 30 aprile 2012 la Società ha informato il mercato che in data 26 aprile 2012 è stato sottoscritto fra Mazzaro Holding S.r.l. e Berger Trust S.p.A. un patto parasociale avente ad oggetto azioni Pierrel per un ammontare complessivo pari a circa il 27,7% del capitale. Il patto ha durata fino al 25 aprile 2013 ed ha ad oggetto la disciplina di alcuni specifici aspetti concernenti la partecipazione di Mazzaro Holding S.r.l. e Berger Trust S.p.A. in Pierrel S.p.A., con particolare riferimento alla presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A..

In data 4 maggio 2012 si è riunita l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. in seconda convocazione, in sede straordinaria, la quale, preso atto della perdita accumulata al 29 febbraio 2012 per complessivi Euro 8.796.271 e della conseguente riduzione del patrimonio netto ad Euro 7.608.729 (rispetto a un capitale sociale di Euro 16.405.000), ha deliberato di non assumere alcun provvedimento a copertura di tale perdita. L'Assemblea ha contestualmente deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo compreso tra Euro 9 milioni e massimi Euro 10 milioni, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2012 mediante l'emissione di un numero massimo di 10.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, di nuova emissione, godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli eventi diritto. In medesima data, l'Assemblea di Pierrel S.p.A., in sede ordinaria, ha deliberato di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a sette.



In data 14 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Rendiconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

In data 22 maggio 2012 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel S.p.A. che ha approvato il bilancio d'esercizio e consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2011, nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, il nuovo Collegio Sindacale e confermato l'Ing. Canio Giovanni Mazzaro alla presidenza.

In data 13 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dott. Raffaele Petrone Amministratore Delegato, l'Ing. Canio Giovanni Mazzaro quale Investor Relator e nominato il Comitato Parti Correlate nelle persone dell'Ing. Rosario Bifulco, Prof. Avv. Mauro Fierro e Dott. Roberto Berger.

In data 20 giugno 2012 è stata formalizzata la richiesta per l'autorizzazione all'avvio dell'aumento di capitale della Società presso CONSOB e Borsa Italiana.

In data 29 giugno 2012 è stato sottoscritto un nuovo "Atto di modifica" del contratto di finanziamento stipulato tra la Banca Popolare di Milano e la controllata indiretta Pierrel Research Italy S.r.l., che prevede la revisione di alcune clausole contrattuali, come descritte in dettaglio nella nota illustrativa al paragrafo "Informazioni significative sui finanziamenti in essere".

Nel corso del mese di giugno sono state avviate le trattative con Unicredit Banca ed Unicredit Factoring volte alla ridefinizione delle linee di credito ed alla loro modalità di utilizzo così come meglio descritto al paragrafo "Ulteriori osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale" della presente relazione.

#### **ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI INTERCORSI NEL PRIMO SEMESTRE 2012**

Tra gli altri eventi che hanno interessato la divisione Pharma si segnalano i seguenti:

- nel mese di febbraio 2012 è stato prolungato di ulteriori cinque anni il contratto di distribuzione delle specialità Pierrel in Italia attraverso il distributore Simitdental;
- nel mese di marzo 2012 è stato siglato un accordo di distribuzione triennale in Russia per la specialità Articaïna Pierrel (Orabloc ©) con il distributore Denmarco Euro Service;
- nel mese di marzo sono stati rivisti i termini commerciali del contratto decennale di distribuzione della specialità Karticaïna in Canada con il distributore Hansamed;
- nel mese di giugno 2012 a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, è stata esportata in Russia per la prima volta la specialità Articaïna Pierrel (Orabloc ©);
- nel mese di giugno 2012 è stata esportata in Canada per la prima volta la specialità Articaïna Pierrel (Orabloc ©);
- nel mese di giugno 2012 è stata rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio nel mercato italiano della specialità Lidocaina.

Tra gli altri eventi che hanno interessato la divisione CMO si segnalano i seguenti:

- nei mesi di gennaio e febbraio 2012 sono state effettuate le ispezioni da parte dell'AIFA e dell'FDA che si sono concluse positivamente;
- 
- nel mese di aprile 2012, oltre all'incremento del portafoglio clienti attraverso la controllata Pierrel Pharma (Denmarco e Hansamed), è stato stipulato un accordo di fornitura con Edmond Pharma per la produzione di fiale per il Sud Africa e per l'Inghilterra.
- 
- è stata realizzata la prima produzione della specialità Articaína Pierrel (Orabloc®) destinata all'esportazione in Russia avvenuta nel mese di giugno 2012

Tra gli altri eventi che hanno interessato la divisione CRO si segnalano i seguenti:

- in data 9 febbraio 2012 è stato acquisito un contratto con un cliente francese per la conduzione di uno studio clinico in ambito oncologico da effettuarsi in Europa e negli USA del valore stimato complessivo di circa Euro 7,3 milioni;
- in data 26 aprile 2012 è stato finalizzato il contratto per la conduzione di uno studio clinico europeo nella patologia dell'asma per un valore complessivo di Euro 4,7 milioni;
- nel corso del semestre sono stati inoltre assegnati alla divisione altri studi nell'area terapeutica dell'asma e delle allergie il cui valore complessivo è stimato in oltre Euro 5 milioni;
- nel corso del semestre sono state avviate le trattative volte alla definizione della conclusione anticipata dello studio clinico da parte della controllata indiretta Pierrel Research USA con lo sponsor SANOFI.

Si segnala infine che, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n.58/98, in data 27 giugno 2012, CONSOB, ha richiesto alla Società la diffusione periodica mensile a decorrere dal 31 luglio 2012, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni:

- (i) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo;
- (ii) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ripartite per natura e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori;
- (iii) i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo.

## **Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2012**

La seguente analisi economica, patrimoniale e finanziaria viene fornita quale integrazione al bilancio consolidato semestrale abbreviato e alle note illustrative e deve essere letta congiuntamente a tali documenti.

### **DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Come da Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di *performance* utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

- Risultato operativo lordo (Ebitda): differenza tra ricavi di vendita e costi relativi a consumo di materiali, costi per servizi, costo del lavoro e saldo netto di proventi/oneri operativi e relative svalutazioni; rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria ed imposte;
- Risultato operativo (Ebit): differenza tra il Risultato operativo lordo e il valore di ammortamenti e svalutazioni; rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte;
- Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica di disponibilità liquide, crediti finanziari e debiti finanziari correnti e non correnti.

#### CONTO ECONOMICO – DATI DI SINTESI

<b>Conto economico</b>		
	<b>30 giugno 2012</b>	<b>30 giugno 2011</b>
<b>Ricavi</b>	<b>21.583</b>	<b>23.959</b>
Costi operativi	(22.780)	(23.686)
<b>EBITDA</b>	<b>(1.197)</b>	<b>273</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle attività non correnti	(2.315)	(2.982)
<b>EBIT</b>	<b>(3.512)</b>	<b>(2.709)</b>
Proventi e oneri finanziari netti	(1.324)	(432)
<b>EBT</b>	<b>(4.836)</b>	<b>(3.141)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(133)	(131)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(4.969)</b>	<b>(3.272)</b>
Perdita/(Utile) netto di terzi	(18)	(61)
<b>PERDITA NETTA DI GRUPPO</b>	<b>(4.987)</b>	<b>(3.333)</b>

Nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo Pierrel ha registrato ricavi consolidati pari a Euro 21,6 milioni, in diminuzione del 9,9% rispetto ad Euro 23,9 milioni conseguiti nello stesso periodo del 2011. Tale decremento è riconducibile essenzialmente alla diminuzione dei ricavi della divisione CMO e nella divisione Pharma, mentre la divisione CRO registra un leggero incremento di fatturato pari a circa il 3%.

Gli ammortamenti del semestre diminuiscono per effetto della riduzione delle attività di investimento.

L'incremento degli oneri finanziari è spiegato dall'effetto negativo delle differenze cambio del primo semestre 2012 per Euro 680 migliaia relative ad oneri figurativi per la conversione del debito Dentsply espresso in dollari statunitensi e per la differenza dall'incremento degli interessi passivi come conseguenza dell'aumento dell'esposizione debitoria.

#### STATO PATRIMONIALE – DATI DI SINTESI

## Attività

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Attività non correnti	46.149	48.219
Attività correnti	20.847	22.012
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>66.996</b>	<b>70.231</b>

Le attività non correnti segnano un decremento di Euro 2,1 milioni rispetto ai dati di fine dicembre 2011, essenzialmente riconducibile agli ammortamenti di periodo.

Le attività correnti segnano un decremento pari a circa Euro 1,2 milioni, principalmente riconducibile alla contrazione dei crediti commerciali, come conseguenza diretta del minor fatturato realizzato nel semestre in esame nelle divisioni CMO e Pharma.

## Passività e Patrimonio

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto consolidato	(2.780)	1.835
Passività non correnti	17.271	15.796
Passività correnti	52.505	52.600
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>69.776</b>	<b>68.396</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>66.996</b>	<b>70.231</b>

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2012 è negativo per Euro 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 quando si attestava a positivi Euro 1,8 milioni; tale variazione è sostanzialmente dovuta alla perdita del periodo che ammonta a circa Euro 5,0 milioni.

Le passività non correnti si incrementano, di Euro 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2011, per effetto del ritorno alla classificazione a medio e lungo termine della quota a breve termine del finanziamento BPM a seguito del rispetto al 30 giugno 2012, dei parametri finanziari (*covenant*), così come ridefiniti dall'atto di modifica sottoscritto in data 29 giugno 2012 che ne rimodula, inoltre, il piano di ammortamento. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "*Rispetto dei covenant ed altre clausole relative all'indebitamento*" della nota illustrativa.

Le passività correnti sono sostanzialmente in linea con quanto riportato al 31 dicembre 2011.

## Indebitamento finanziario netto

Il Gruppo evidenzia al 30 giugno 2012 un indebitamento finanziario netto di Euro 38,5 milioni, ed un'eccedenza delle passività correnti rispetto alle attività correnti di Euro 31,6 milioni, essenzialmente ascrivibile all'indebitamento finanziario corrente (Euro 26,1 milioni).

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Disponibilità liquide	1.271	791
Crediti finanziari correnti	22	-
Indebitamento finanziario non corrente	(13.720)	(12.185)
Indebitamento finanziario corrente	(26.089)	(27.058)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(38.516)</b>	<b>(38.452)</b>

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 38,5 milioni ed è sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
<b>Perdita netta</b>	<b>(4.987)</b>	<b>(3.272)</b>
(A) Flussi monetari utilizzati in attività operativa	(280)	(1.150)
(B) Flussi monetari utilizzati in attività di investimento	(178)	(1.924)
(C) Flussi monetari da attività di finanziamento	1.170	1.432
(D) Effetto cambi	(232)	272
<b>(A)+(B)+(C)+(D) TOTALE FLUSSI DI ESERCIZIO comprensivo di effetto cambi</b>	<b>480</b>	<b>(1.370)</b>
Disponibilità liquide all'inizio periodo	791	2.508
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>1.271</b>	<b>1.138</b>

Il prospetto sintetico del rendiconto finanziario mostra per il primo semestre 2012 una liquidità invariata rispetto al 30 giugno 2011. La maggior perdita del periodo è stata compensata attraverso i flussi monetari derivanti dall'attività di finanziamento, sostanzialmente riconducibile all'erogazione di prestiti mezzanini concessi da alcuni soci di riferimento per far fronte alle esigenze di cassa della Capogruppo.

#### GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

Per quanto concerne l'informativa sulla gestione del rischio, e nello specifico del rischio finanziario, si rimanda a quanto indicato nel relativo paragrafo delle Note Illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

#### Ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2012 la Capogruppo ha proseguito nell'attività di industrializzazione e commercializzazione dei prodotti sviluppati negli esercizi precedenti confermando, principalmente nell'area della terapia del dolore, la *mission* del Gruppo di sviluppare molecole già esistenti sul mercato, ma con indicazioni terapeutiche e processi produttivi innovativi.

## Risorse umane

Gli organici effettivi alla data del 30 giugno 2012 sono pari a 408 unità, rispetto alle 419 unità del 31 dicembre 2011, delle quali 102 unità impiegate presso la Capogruppo; sul fronte sindacale si continuano a registrare ottime relazioni industriali e un clima di proficua e corretta collaborazione.

## Procedimenti giudiziari

Per quanto riguarda l'informativa sui procedimenti giudiziari si riporta quanto segue:

alla data del 30 giugno 2012 sono stati ricevuti dalla Società e dal Gruppo solleciti di pagamento nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. A tale data le principali iniziative di reazione dei creditori sono evidenziate nella tabella che segue che ne riporta l'ammontare e la natura:

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI <i>(Euro migliaia)</i>	GRUPPO PIERREL <i>30-giu-12</i>	di cui PIERREL S.P.A. <i>30-giu-12</i>
Solleciti con messa in mora	235	235
Decreti ingiuntivi	559	540
<i>Di cui opposti</i>	254	254
<i>Di cui proposta dilazione di pagamento</i>	305	286
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO</b>	<b>794</b>	<b>775</b>

Alla data del 30 giugno 2012 le principali ingiunzioni di pagamento ricevute dalla Società in stato di trattativa e/o di opposizione ammontano a complessivi Euro 559 migliaia. Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

## Protezione dei dati personali

Il Gruppo, in attuazione del D. Lgs. 30 settembre 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", ha effettuato la verifica nonché l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, così come richiesto dal D. Lgs. 30 settembre 2003 n. 196.

## Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci

In ottemperanza al regolamento attuativo del D. Lgs. n. 52/98, emanato da Consob con delibera n. 11971/99, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute al 30 giugno 2012 da amministratori, sindaci e direttori generali nella Capogruppo e nelle società da questa controllate, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori:

Dichiarante	Azionista diretto		% su capitale	
	Denominazione	Titolo	votante	ordinario
<b>Fin Posillipo S.p.A.</b>	<b>Fin Posillipo S.p.A.</b>	proprietà	<b>27,4050</b>	<b>27,4050</b>
<b>Mazzaro Canio Giovanni</b>	Mazzaro Holding S.r.l.	proprietà	24,0618	24,0618
	Iniziative Mobiliari S.r.l.	proprietà	0,0037	0,0037
	Canio Giovanni Mazzaro	proprietà	0,0374	0,0374
			<b>24,1029</b>	<b>24,1029</b>
<b>Bifulco Rosario</b>	Bootes S.r.l.	proprietà	4,3929	4,3929
	Rosario Bifulco	proprietà	0,5971	0,5971
			<b>4,9900</b>	<b>4,9900</b>
<b>The Tommaso Berger Trust (1)</b>	<b>Berger Trust S.p.A.</b>	proprietà	<b>3,3530</b>	<b>3,3530</b>
<b>FB Trust (2)</b>	<b>FB TRUST</b>	proprietà	<b>2,4380</b>	<b>2,4380</b>
<b>Intesa Sanpaolo S.p.A.</b>	Intesa SanPaolo Vita S.p.A.	proprietà	2,2513	2,2513
	Intesa SanPaolo	pegno	0,0183	0,0183
	Cassa di Risparmio del Veneto	pegno	0,0023	0,0023
			<b>2,2719</b>	<b>2,2719</b>

(1) il trustee risulta essere Jay H. McDowell - Whithers Bergman LLP

(2) il trustee risulta essere Lienka Consultants Limited

## Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti intrattenuti dal Gruppo con parti correlate, si precisa che tali rapporti rientrano nell'ambito dell'ordinaria gestione e sono regolati a condizioni di mercato; l'informativa completa delle operazioni avvenute nel semestre con parti correlate è riportata all'interno della Nota Illustrativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## Azioni proprie

La Capogruppo detiene n° 214.500 azioni proprie, acquistate nel 2008 per un ammontare complessivo pari a Euro 1,0 milioni, depositate presso Banca Nazionale del Lavoro a garanzia di un finanziamento di Euro 500 migliaia concesso alla Società.

## Eventi successivi

In data 20 luglio 2012 sono stati sottoscritti dei nuovi accordi con Unicredit Banca e Unicredit Factoring relativi alle linee di anticipo su fatture e su contratti assistiti da due fidejussioni rilasciate da Fin Posillipo S.p.A. e Mazzaro Holding S.r.l. dell'ammontare di Euro 1,5 milioni cadauna, senza vincolo di solidarietà fra loro, in favore di Unicredit Factoring.

In data 30 luglio 2012, a seguito dell'esito positivo delle ispezioni condotte, l'ente regolatorio statunitense (FDA) ha confermato l'idoneità dello stabilimento di Capua alla produzione dei farmaci per il mercato americano attraverso il rilascio della lettera di "acceptable site".

In data 29 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha esaminato le previsioni riviste relative ai dati "forecast" di chiusura del Gruppo al 31 dicembre 2012 e gli obiettivi contenuti nel Piano Industriale per gli esercizi 2013-2014, così come approvati precedentemente.

Il 29 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha preso atto che, la controllata Pierrel Pharma S.r.l., al 30 giugno 2012 presenta un Patrimonio Netto negativo pari a Euro 203 migliaia ed ha deliberato di coprire al perdita attraverso la rinuncia di crediti esistenti alla data.

Nel corso del mese di agosto la Società ha ricevuto una lettera d'intenti non vincolante da primaria controparte avente ad oggetto l'acquisto della divisione CRO che è attualmente in fase di valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, pertanto, si evidenzia quanto segue: i nuovi piani industriali 2012-2014 approvati lo scorso marzo 2012 sono in fase di esecuzione e prevedono il raggiungimento di risultati positivi del Gruppo e flussi di cassa positivi nell'anno 2013.

Per le divisioni CMO e Pharma, tenuto conto dei ritardi accumulati nel corso del primo semestre 2012, la direzione ritiene che gli obiettivi di budget previsti dal Piano Industriale per il 2012 potrebbero non essere raggiunti nonostante i risultati positivi fatti registrare dalla divisione CRO nel medesimo periodo di riferimento, mentre ad oggi restano confermati gli obiettivi di budget previsti dal Piano Industriale per gli anni 2013 e 2014.

Un ruolo determinante per i piani di sviluppo del Gruppo è rappresentato anche dalle potenzialità di espansione di Pierrel Pharma. La divisione, dopo aver siglato un nuovo accordo di distribuzione in Russia, avviato la distribuzione in Russia e Canada della specialità Orabloc® e dopo aver prolungato i contratti di distribuzione in Italia e Canada, intende siglare nuovi accordi di distribuzione per Orabloc® in Nord America. Nel 2013, a valle dell'ottenimento della registrazione Orabloc® in Europa, si procederà anche alla sottoscrizione di accordi di distribuzione nei paesi UE. Le ricadute economiche di questa strategia sono attese essere potenzialmente rilevanti dal 2013 in poi, sia a livello di fatturato che di marginalità, non solo per i risultati economici di Pierrel Pharma, ma anche per le implicazioni produttive sulla divisione CMO, che è l'unica autorizzata a produrre Orabloc® su base mondiale. Sulla base dei contratti ad oggi firmati, le attese di crescita sono sostanzialmente già confermate. Rimane comunque sfidante l'obiettivo di ricavi espresso nel Piano Industriale che prevede per il 2013 un fatturato di Euro 7 milioni e per il 2014 per Euro 10 milioni, che ad oggi si basa su assunzioni ipotetiche, trattandosi di un'attività avviata nel corso dell'esercizio che non dispone, quindi, di dati storici cui fare riferimento.

La divisione CRO continua a farsi apprezzare sui mercati e dimostra la propria capacità di sviluppare nuovi "contratti commerciali" con primaria committenza. Il piano di razionalizzazione delle attività ed il contenimento dei costi già avviato lo scorso esercizio, inducono a ritenere fondate le previsioni per il 2012, che prevedono un



EBITDA positivo e leggermente in crescita rispetto al 2011. I dati del primo semestre 2012 sono migliorativi rispetto al primo semestre 2011 ed in linea con i piani.

Tutte le divisioni mostrano, per i rispettivi business di appartenenza, prospettive di crescita.

Per quanto riguarda la parte finanziaria, come descritto dettagliatamente nei paragrafi precedenti, il Gruppo sconta anni di investimenti molto impegnativi ed una struttura patrimoniale eccessivamente esposta sul debito. Le prospettive di crescita del fatturato della divisione CMO richiedono un crescente impegno di capitale circolante che andrebbe alimentato con nuove risorse finanziarie.

Il fabbisogno netto del Gruppo Pierrel per i 12 mesi successivi, alla data di riferimento della presente relazione semestrale 2012, per il periodo fino al 30 luglio 2013 è stimato in circa Euro 12 milioni, di cui circa Euro 4 milioni riferibili alla gestione operativa.

Al fine di finanziare il fabbisogno del Gruppo Pierrel, la Società ha deliberato una serie di interventi che includono l'aumento di capitale già citato, che si prevede possa generare proventi per un ammontare pari a Euro 10 milioni, al lordo di costi stimati in Euro 300 migliaia, nonché l'eventuale cessione di *asset*. Inoltre la Società ha intrapreso ulteriori iniziative che includono, tra le altre, negoziazioni con i propri creditori per riscadenzare taluni impegni a breve termine. Infine, nel medio-lungo periodo, la Società ritiene di poter contare sui flussi di cassa che saranno generati dalle diverse divisioni a partire dal 2013, così come previsto dal Piano Industriale approvato in data 19 marzo 2012. Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale, si è tenuto conto delle significative incertezze che potrebbero derivare dall'esecuzione del citato aumento di capitale e dal perfezionamento della cessione della divisione CRO. Per maggiori dettagli in merito alle considerazioni sulla continuità aziendale si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo "*Ulteriori osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale*" della presente relazione. In conclusione, pur in presenza delle situazioni di significative incertezze di cui sopra che potrebbero far sorgere dubbi rilevanti sul presupposto della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione, fatte le dovute verifiche, confida di poter dare esecuzione alle citate azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario e pertanto ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

\* \* \*

Milano, 29 agosto 2012

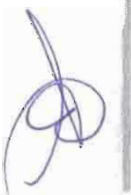
Dott. Raffaele Petrone

Amministratore Delegato Pierrel S.p.A.

## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2012

### Prospetti contabili consolidati:

- Situazione patrimoniale-finanziaria
- Conto economico
- Conto economico complessivo
- Rendiconto finanziario
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto



## Nota illustrativa

### Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia

#### Attività

	Note	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Avviamento	(1)	15.766		15.766
Immobilizzazioni immateriali	(2)	5.265		6.544
Immobilizzazioni materiali	(3)	18.104		18.903
Crediti e altre attività non correnti		139		147
Imposte anticipate	(4)	6.875		6.859
<b>Attività non correnti</b>		<b>46.149</b>		<b>48.219</b>
Rimanenze	(5)	2.126		2.163
Lavori in corso	(6)	5.053		4.399
Crediti commerciali	(7)	8.514	11	9.879
Crediti tributari		1.921		1.983
Altre attività e crediti diversi correnti	(8)	1.962	11	2.797
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(9)	1.271		791
<b>Attività correnti</b>		<b>20.847</b>		<b>22.012</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>66.996</b>		<b>70.231</b>

#### Passività e Patrimonio Netto

	Note	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	
			<i>di cui parti correlate</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Capitale sociale		16.405		15.869
Riserve		(15.102)		(4.882)
Perdita del periodo		(4.987)		(9.976)
<b>Patrimonio netto</b>		<b>(3.684)</b>		<b>1.011</b>
Capitale e riserve di terzi		886		798
Utile (perdita) del periodo di terzi		18		26
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	(10)	<b>(2.780)</b>		<b>1.835</b>
Benefici ai dipendenti		1.036		1.048
Imposte differite passive	(11)	2.484		2.563
Passività finanziarie non correnti	(12)	13.720		12.185
Altre passività e debiti diversi non correnti		31		
<b>Passività non correnti</b>		<b>17.271</b>		<b>15.796</b>
Debiti commerciali	(13)	16.193	656	15.036
Passività finanziarie correnti	(12)	26.089	4.293	27.058
Debiti tributari	(14)	2.195		2.083
Altre passività e debiti diversi correnti	(15)	8.028		8.424
<b>Passività correnti</b>		<b>52.505</b>		<b>52.600</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>69.776</b>		<b>68.396</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>66.996</b>		<b>70.231</b>

## Conto economico consolidato intermedio

	Note	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
			<i>di cui parti correlate</i>		<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	(16)	21.583	54	23.959	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(17)	(5.138)		(3.198)	
Costi per servizi e prestazioni	(18)	(6.692)	(109)	(7.884)	(16)
Costi per godimento beni di terzi	(19)	(837)		(922)	
Costo del personale	(20)	(9.189)		(10.718)	
Altri accantonamenti e costi	(21)	(924)		(964)	
<b>Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari e imposte</b>		<b>(1.197)</b>		<b>273</b>	
Ammortamenti e svalutazioni		(2.315)		(2.982)	
<b>Risultato operativo</b>		<b>(3.512)</b>		<b>(2.709)</b>	
Oneri finanziari	(22)	(1.374)	(80)	(465)	(32)
Proventi finanziari		50		33	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(4.836)</b>		<b>(3.141)</b>	
imposte sul reddito del periodo	(23)	(133)		(131)	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>(4.969)</b>		<b>(3.272)</b>	
Perdita/(Utile) netto di terzi		(18)		(61)	
<b>PERDITA NETTA DI GRUPPO</b>		<b>(4.987)</b>		<b>(3.333)</b>	

Azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio	16.378.495	14.935.000
Perdita netta d'esercizio	(4.987)	(3.333)
Risultato netto base e diluito per azione	(0,30)	(0,22)

## Conto economico complessivo consolidato intermedio

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
<b>Perdita del periodo prima delle interessenze di pertinenza di terzi</b>	<b>(4.969)</b>	<b>(3.272)</b>
Utile/(Perdita) dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(232)	263
Utile/(Perdita) netta da Cash Flow Hedge	(12)	169
<b>Totale perdita di conto economico complessivo (al netto delle imposte)</b>	<b>(244)</b>	<b>432</b>
<b>TOTALE PERDITA COMPLESSIVA (al netto delle imposte)</b>	<b>(5.213)</b>	<b>(2.840)</b>
<i>Attribuibile a:</i>		
Azionisti della capogruppo	(5.276)	(2.942)
Azionisti di minoranza	63	102
	<b>(5.213)</b>	<b>(2.840)</b>

## Rendiconto finanziario consolidato intermedio

<i>(euro migliaia)</i>	30 giugno 2012	30 giugno 2011
<b>Perdita netta</b>	<b>(4.987)</b>	<b>(3.333)</b>
Perdita /(Utile) netto di terzi	18	61
Ammortamenti	2.297	2.982
Accantonamenti e svalutazioni	38	224
Variazione imposte differite	(95)	(58)
Variazione rimanenze	(42)	618
Variazione lavori in corso su ordinazione	(654)	(1.176)
Variazione crediti commerciali	1.406	(2.018)
Variazione debiti commerciali	1.157	745
Imposte sul reddito	133	993
Variazione netta attività e passività correnti	43	182
Variazione T.F.R.	12	14
Effetto costo ammortizzato Dentsply	418	384
<b>Flusso monetario da attività operativa</b>	<b>(280)</b>	<b>(1.150)</b>
Uscite per acquisto di beni materiali	(199)	(1.436)
Uscite per acquisto beni immateriali	(18)	(500)
Acquisizioni (IFRS 3, al netto della cassa acquisita)	-	-
Variazione netta degli altri debiti e passività non correnti	39	12
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(178)</b>	<b>(1.924)</b>
Nuovi finanziamenti	2.935	(1.087)
Quote di finanziamenti rimborsati	(1.397)	3.263
Variazione netta dei finanziamenti per anticipi contrattuali	(972)	(744)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi	535	
Altre variazioni di Patrimonio Netto	69	
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>1.170</b>	<b>1.432</b>
<b>FLUSSO MONETARIO TOTALE DEL PERIODO</b>	<b>712</b>	<b>(1.642)</b>
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	791	2.508
Flusso monetario totale del periodo	712	(1.642)
Effetto cambi	(232)	272
<b>Disponibilità liquide nette alla fine del periodo</b>	<b>1.271</b>	<b>1.138</b>

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

### Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato intermedio

<u>Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2012</u>										
<i>(euro migliaia)</i>										
	Capitale sociale	Sovrapprezzi o azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva da conversione	Totale	Quote terzi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2012	15.869	33.404	(995)	1.064	(47.930)	(594)	194	1.012	823	1.835
Perdita complessiva del periodo					(4.987)			(4.987)	18	(4.969)
Altri movimenti	535					(12)	(232)	291	63	354
<b>Saldo al 30 giugno 2012</b>	<b>16.404</b>	<b>33.404</b>	<b>(995)</b>	<b>1.064</b>	<b>(52.917)</b>	<b>(606)</b>	<b>(38)</b>	<b>(3.684)</b>	<b>904</b>	<b>(2.780)</b>

<u>Periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2011</u>										
<i>(euro migliaia)</i>										
	Capitale sociale	Sovrapprezzi o azioni	Azioni proprie	Altre riserve	Perdite a nuovo	Riserva hedge CF	Riserva da conversione	Totale	Quote terzi	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	14.935	33.404	(995)	1.037	(37.954)	(502)	(60)	9.865	796	10.661
Perdita complessiva del periodo					(3.063)		424	(2.639)	61	(2.578)
Altri movimenti					51			51	(51)	-
<b>Saldo al 30 giugno 2011</b>	<b>14.935</b>	<b>33.404</b>	<b>(995)</b>	<b>1.037</b>	<b>(40.966)</b>	<b>(502)</b>	<b>364</b>	<b>7.277</b>	<b>806</b>	<b>8.083</b>

## NOTA ILLUSTRATIVA

### Informazioni generali e principi contabili

#### INFORMAZIONI SUL GRUPPO PIERREL

Pierrel S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Pierrel S.p.A. e le sue controllate (di seguito definite come "Gruppo Pierrel") operano nel settore farmaceutico attraverso tre differenti linee di business, quella del *Contract Manufacturing* ("CMO", svolta presso lo stabilimento produttivo di Capua (CE) di Pierrel S.p.A.), quella del *Contract Research* ("CRO", svolta attraverso la società controllata Pierrel Research International AG con sede in Talwin - Svizzera) e quella relativa alla commercializzazione di specialità medicinali ("Pharma") svolta dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l. con sede a Capua (CE). La sede legale del Gruppo è a Milano (Italia), Via Palestro 6.

Si segnala che Pierrel S.p.A. è quotata presso il segmento MTA della Borsa valori di Milano.

#### CONFORMITA' AGLI IFRS

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 del Gruppo Pierrel è stato redatto in conformità agli International *Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea a tale data, ed in particolare è stato predisposto nel rispetto dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo Pierrel al 31 dicembre 2011.

#### ULTERIORI OSSERVAZIONI SUL PROFILO FINANZIARIO E SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2012 (Euro 38.516 migliaia) è sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2011. Tale invarianza è il risultato netto di variazioni di segno opposto tra cui evidenziamo il ritorno alla classificazione a medio/lungo termine della quote a breve termine del debito BPM grazie al rispetto dei nuovi parametri finanziari (*covenant*) previsti dall'Atto di modifica del finanziamento sottoscritto in data 29 giugno 2012, l'incremento dei finanziamenti soci e il minor utilizzo delle linee di anticipi contrattuali.

Inoltre, la Società ha posto in essere un piano di attività volto a normalizzare i rapporti con i fornitori (al 30 giugno 2012 Euro 16.193 migliaia, di cui scaduti Euro 7.955 migliaia), negoziando il graduale ripristino di termini di pagamento coerenti con la prassi corrente.

Per quanto riguarda i debiti contributivi e verso l'erario, ad oggi la Capogruppo non ha provveduto al versamento delle ritenute IRPEF dipendenti relative al periodo gennaio 2011 – maggio 2012 per Euro 1.148 migliaia, dei contributi previdenziali INPS per Euro 1.109 migliaia relativi al periodo settembre 2011 – maggio 2012 e di contributi dei vari fondi di categoria (FONCHIM, PREVINDAI, FASCHIM e FASI) per un importo complessivo pari a Euro 348 migliaia. Inoltre, la controllata Pierrel Research Italy S.p.A., non ha provveduto al versamento dell'IVA relativa al periodo maggio 2011 – novembre 2011 per Euro 354 migliaia.

Tenuto conto della tensione finanziaria sopra evidenziata, il Gruppo ha avviato da tempo, ed è ora in una fase avanzata di studio, opzioni alternative e fra di loro parzialmente sostitutive, finalizzate ad un congruo rafforzamento patrimoniale e finanziario da eseguire in una o più fasi.

Contestualmente la Società ha comunque già deliberato di procedere ad un ulteriore rafforzamento patrimoniale/finanziario attraverso un aumento di capitale per un valore, di Euro 10 milioni, al lordo delle spese. Nelle more della definizione dell'aumento di capitale e dell'eventuale cessione di *asset*, alcuni soci di riferimento hanno provveduto a concedere prestiti mezzanini nel corso del primo semestre 2012 al fine di assicurare alla Società i mezzi finanziari necessari a garantire nel breve il funzionamento corrente dell'operatività.

A seguito di tale analisi della situazione finanziaria dei risultati del semestre, diffusamente commentati nella relazione sulla gestione, il Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2012 ha esaminato i nuovi *forecast* di chiusura per l'esercizio 2012 e gli obiettivi contenuti nel Piano Industriale per gli esercizi 2013 e 2014, così come approvati precedentemente.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale si è tenuto conto delle significative incertezze che potrebbero derivare dall'esecuzione del citato aumento di capitale e dal perfezionamento dell'eventuale cessione di *asset*; in particolare si segnala che:

- (i) non è attualmente prevista la costituzione di un consorzio di garanzia e/o di collocamento per l'avviato aumento di capitale;
- (ii) l'erogazione dei mezzanini, avvenuta per Euro 2.420 migliaia, non essendo autonomamente sufficiente a riequilibrare la posizione finanziaria, potrebbe dover essere accompagnata da ulteriori misure di dilazione di pagamento nei confronti dei creditori che presentano debiti scaduti, unitamente al mantenimento delle linee di credito bancarie attualmente concesse;
- (iii) le risorse eventualmente derivanti dalla cessione di *asset* non sono al momento definibili con precisione, né nelle tempistiche, né nell'ammontare.

In conclusione, pur in presenza delle situazioni di significativa incertezza di cui sopra che potrebbero far sorgere dubbi rilevanti sul presupposto della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione, fatte le dovute verifiche, confida di potere dare esecuzione alle citate azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario e pertanto ha predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

#### **VARIAZIONI DI PRINCIPI CONTABILI**

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, fatta eccezione per l'adozione dal 1 gennaio 2012 dei nuovi principi, delle modifiche ai principi già in vigore, e delle interpretazioni di seguito elencate :

IFRS 7 – Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie



Lo IASB ha emesso una modifica all'IFRS 7 che migliora l'informativa per le attività finanziarie. L'informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite dallo IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività a queste associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo, deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. La data effettiva di adozione della modifica è per gli esercizi annuali con inizio dal 1 luglio 2011 o successivamente; non è richiesta informativa comparativa. Le modifiche a questo principio non hanno impatti significativi sulle politiche contabili, posizione finanziaria o risultati del Gruppo. Eventuali altre modifiche e miglioramenti apportati al corpo dei principi nonché altre interpretazioni approvate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato semestrale abbreviato; il Gruppo, inoltre, non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

#### BASE DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è composto dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota illustrativa.

In particolare:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario viene utilizzato il metodo indiretto. Per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono stati utilizzati i tassi medi di cambio.

Con riferimento alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, si segnala che sono state inserite delle apposite sezioni atte a rappresentare i rapporti significativi con parti correlate, nonché delle apposite voci di conto economico al fine di evidenziare, laddove esistenti, le operazioni significative non ricorrenti effettuate nel consueto svolgimento dell'attività.

Si segnala, infine, che come da richiesta CONSOB inviata alla società in data 27 giugno 2012, la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012, riporta "l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione del grado di rispetto di dette clausole" unitamente allo "stato di implementazione del piano industriale e finanziario 2012-2014 della società, con evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti".

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

## **PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA**

La pubblicazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel per il periodo chiuso al 30 giugno 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. in data 29 agosto 2012.

### **USO DI STIME**

La redazione dei prospetti contabili consolidati richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare, le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Si segnala che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie. Inoltre, alla data di redazione del bilancio semestrale, nonostante l'andamento gestionale negativo del primo semestre, il Gruppo non ritiene che sussistano indicatori di *impairment* delle attività non correnti, anche alla luce dei *forecast* rivisti dalla direzione per la chiusura dell'esercizio 2012 e dei risultati positivi previsti dal Piano Industriale per gli esercizi 2013 e 2014.

Per una approfondita disamina dell'incertezza nell'uso delle stime effettuate dal Gruppo, si rinvia a quanto descritto nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

### **STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI**

Le attività del Gruppo non sono influenzate da significativi fenomeni di stagionalità.

### **INFORMATIVA DI SETTORE**

I settori operativi del Gruppo ai sensi dell'IFRS 8 sono identificati nelle aree di business che generano ricavi e costi (Corporate, CMO, CRO e Pharma), i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle *performance* delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include il bilancio della Pierrel S.p.A. e delle società controllate; non si segnalano variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2011.

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (art. 126 del Regolamento) di seguito viene fornito l'elenco delle imprese del Gruppo Pierrel; per ogni impresa vengono esposti: ragione sociale, descrizione dell'attività, sede legale, relativa nazione di appartenenza, quota percentuale di possesso detenuta da Pierrel S.p.A. o da altre imprese controllate.

- Pierrel Research International AG, controllata al 100% da Pierrel S.p.A., con sede a Thalwil (Svizzera), sub-holding della divisione CRO (ricerca farmaceutica conto terzi):
  - Pierrel Research Europe GmbH, controllata all'86% da Pierrel Research International AG, con sede a Essen (Germania), attiva direttamente e attraverso le sue controllate di seguito elencate:
    - Ife Baltic UAB, controllata al 70% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Vilnius (Lituania);
    - Pierrel Research Baltic States UAB, controllata al 90% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Vilnius (Lituania);
    - Pierrel Research UK Ltd, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Farnham (Regno Unito);
    - Ife Russia OOO, controllata al 99% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a San Pietroburgo (Russia);
    - Pierrel Research Russia, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a San Pietroburgo (Russia);
    - Pierrel Research Poland Spzoo, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Lodz (Polonia);
    - Pierrel Research Bulgaria EOOD, controllata al 100% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Sofia (Bulgaria);
    - Pierrel Research Romania Srl, controllata al 70% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Timisoara (Romania);
    - Pierrel Research HP-RO Srl, controllata al 100% da Pierrel Research Romania, con sede a Timisoara (Romania);
    - Pierrel Research Balkan Doo, controllata al 100% da Pierrel Research Romania Srl, con sede a Lokve (Serbia);
  - Pierrel Research Hungary Kft, controllata al 100% da Pierrel Research International AG, con sede a Budapest (Ungheria):
    - Pierrel Research Slovakia sro, controllata al 100% da Pierrel Research Hungary Kft, con sede a Bratislava (Slovacchia);
  - Pierrel Research Italy S.p.A., controllata al 100% da Pierrel Research International AG, con sede a Milano (Italia):
    - Hyperphar Group Germany GmbH, controllata al 100% da Pierrel Research Italy S.p.A., con sede a Monaco di Baviera (Germania);
  - Pierrel Research USA Inc, controllata al 100% da Pierrel Research International AG, con sede a Wayne (Pennsylvania - USA);
  - Pierrel Research IMP S.r.l., controllata al 80% da Pierrel Research Italy S.p.A. e al 20% da Pierrel Research Europe GmbH, con sede a Cantù (Italia), e operante, nello specifico, nella produzione

conto terzi di farmaci ad uso sperimentale, nonché nel controllo quali-quantitativo, nello stoccaggio e nella distribuzione ai centri clinici sperimentali dei farmaci;

- Pierrel Pharma S.r.l., controllata al 100% da Pierrel S.p.A., con sede a Capua (CE) (Italia), avente per oggetto lo sfruttamento delle autorizzazioni all'immissione in commercio ("AIC") di proprietà del Gruppo, oltre all'identificazione e allo sviluppo di nuove molecole, formulazioni o sistemi di *drug delivery* principalmente nell'area della terapia del dolore;
- Pierrel Manufacturing S.r.l., controllata al 100% da Pierrel S.p.A., con sede a Milano (Italia), costituita nel mese di giugno 2010 e non ancora operativa.

### **CONVERSIONE DEI PROSPETTI CONTABILI ESPRESSI IN MONETA ESTERA**

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro, che è anche la valuta funzionale della Capogruppo Pierrel S.p.A..

Alla data di chiusura, i prospetti contabili delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio del periodo;
- le voci di patrimonio netto sono convertite ai cambi storici, mantenendo l'eventuale stratificazione delle riserve.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo ed accumulate in una componente separata di patrimonio netto (Riserva di conversione) fino alla dismissione della società estera.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono quelli rilevabili sul sito dell'Ufficio Italiano Cambi.

### **PERDITA PER AZIONE**

La perdita per azione è calcolata dividendo la quota di risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo; ai fini del calcolo della perdita diluita per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dall'esercizio di warrant, qualora fossero stati emessi dalla Capogruppo.

### **Informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata intermedia**

## Nota (1) - AVVIAMENTO

Rispetto all'esercizio precedente non si rilevano variazioni della voce di bilancio; l'avviamento si riferisce interamente alla CGU CRO, per la quale il *management* definisce gli obiettivi ed effettua il monitoraggio dei risultati raggiunti a livello di divisione.

L'avviamento, in osservanza ai principi contabili internazionali, non è soggetto ad ammortamento, bensì ad una verifica annuale volta ad individuare la presenza di eventuali perdite di valore (*impairment test*). Come evidenziato nelle premesse al paragrafo "Uso di stime", tenuto conto dei risultati gestionali del primo semestre della divisione CRO, cui l'avviamento si riferisce per la totalità, e di quelli che si prevedono per il secondo semestre sulla base dei dati di "*forecast*" esaminati dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2012, e degli obiettivi del Piano Industriale per gli esercizi 2013-2014, nonché il positivo margine che emergeva dal test effettuato al 31 dicembre 2011, non sussistono elementi di criticità interni ed esterni al Gruppo tali da mettere in discussione il valore recuperabile del citato avviamento.

E' da segnalare comunque che la determinazione del valore recuperabile della CGU richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*; quindi, diversi fattori, legati anche all'evoluzione del difficile contesto del mercato finanziario con impatti anche sul mercato della ricerca farmaceutica, potrebbero richiedere una rideterminazione del valore dell'avviamento. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare una verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

## Nota (2) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione ed i movimenti di sintesi del periodo delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nella tabella sottostante:

### Immobilizzazioni immateriali

	1° gennaio 2012	Incrementi	Ridassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altro	30 giugno 2012
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno	6.317					49	6.366
F.do amm.to	(5.306)				(468)	(97)	(5.871)
<b>Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere di ingegno</b>	<b>1.011</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(468)</b>	<b>(48)</b>	<b>495</b>
Concessioni, licenze e marchi	2.905	18	8			99	3.030
F.do amm.to	(1.539)				(170)	(60)	(1.769)
<b>Concessioni, licenze e marchi</b>	<b>1.366</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>(170)</b>	<b>39</b>	<b>1.251</b>
Know-How	4.870						4.870
F.do amm.to	(1.723)				(469)		(2.192)
<b>Know-How</b>	<b>3.147</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(469)</b>	<b>-</b>	<b>2.678</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	189		(8)	(29)			152
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>189</b>	<b>-</b>	<b>(8)</b>	<b>(29)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>152</b>
Altre immobilizzazioni immateriali - costo storico	4.984					40	5.024
F.do amm.to	(4.153)				(192)		(4.345)
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>831</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(192)</b>	<b>40</b>	<b>679</b>
Totale immobilizzazioni immateriali valore lordo	19.265	18	-	(29)	-	188	19.442
Totale fondi ammortamento	(12.721)	-	-	-	(1.299)	(157)	(14.177)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (netto)</b>	<b>6.544</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>(29)</b>	<b>(1.299)</b>	<b>31</b>	<b>5.265</b>

I diritti di brevetto si riferiscono principalmente al valore netto contabile residuo del *software* Hypernet, utilizzato per la gestione, raccolta ed archiviazione di dati relativi a studi clinici, di cui il Gruppo è titolare; tale diritto viene ammortizzato in cinque esercizi.

Concessioni, licenze e marchi si riferiscono al valore netto contabile residuo delle spese di registrazione sostenute dal Gruppo per l'immissione in commercio delle specialità farmaceutiche di proprietà.

Il *know-how* si riferisce al valore netto contabile residuo dei costi sostenuti per le attività di approntamento e convalida dello stabilimento produttivo di Capua ai requisiti di qualità e di processo previsti dalla normativa americana.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, non ancora disponibili per l'uso, si riferiscono principalmente agli studi relativi al Progetto Ropivacaina e ad implementazioni di ulteriori miglioramenti al modulo MM dell'ERP aziendale finalizzati all'automazione dei processi di magazzino e di produzione.

### Nota (3) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce presenta un decremento pari a Euro 799 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011; la composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono descritti nella tabella sottostante:

#### Immobilizzazioni materiali

	1° gennaio 2012	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Acc.to fondo	Altro	30 giugno 2012
Terreni	2.667						2.667
Fabbricati	10.691	61	4				10.756
Costruzioni leggere	57	1					58
F.do amm.to fabbricati	(2.138)				(192)		(2.330)
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>11.277</b>	<b>62</b>	<b>4</b>	-	<b>(192)</b>	-	<b>11.151</b>
Impianti e macchinari	16.260	23	6			(5)	16.284
F.do amm.to impianti e macchinari	(10.524)				(629)	2	(11.151)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>5.736</b>	<b>23</b>	<b>6</b>	-	<b>(629)</b>	<b>(3)</b>	<b>5.133</b>
Attrezzature industriali e commerciali	1.360	19		(15)			1.364
F.do amm.to attrezzature industriali e commerciali	(1.302)			15	(18)		(1.305)
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>58</b>	<b>19</b>	-	-	<b>(18)</b>	-	<b>59</b>
Altre immobilizzazioni materiali	2.799	12		(23)			2.788
F.do amm.to altre immobilizzazioni materiali	(1.918)			23	(137)	2	(2.030)
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>881</b>	<b>12</b>	-	-	<b>(137)</b>	<b>2</b>	<b>758</b>
Beni in leasing	157					(16)	141
F.do amm.to beni in leasing	(76)				(22)	17	(61)
<b>Beni in leasing</b>	<b>81</b>	-	-	-	<b>(22)</b>	<b>1</b>	<b>60</b>
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	870	83	(10)				943
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>	<b>870</b>	<b>83</b>	<b>(10)</b>	-	-	-	<b>943</b>
Totale immobilizzazioni materiali valore lordo	34.861	199	-	(38)	-	(21)	35.001
Totale fondi ammortamento	(15.958)	-	-	38	(998)	21	(16.897)
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (netto)</b>	<b>18.903</b>	<b>199</b>	-	-	<b>(998)</b>	-	<b>18.104</b>

Le immobilizzazioni materiali sono principalmente composte da terreni, fabbricati industriali, impianti e macchinari relativi al sito produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo, oltre all'immobile di proprietà di Pierrel Research Europe sito in Essen (Germania); nel periodo in esame non si sono verificati movimenti significativi.

Al 30 giugno 2012 non vi sono in essere impegni contrattuali significativi con fornitori terzi.

I piani di sviluppo approvati confermano che non sono attese variazioni tali da incidere significativamente sulla recuperabilità dei beni tangibili iscritti in bilancio.

Sullo stabilimento produttivo di Capua di proprietà della Capogruppo e sul fabbricato ad uso uffici di proprietà di Pierrel Research Europe (sito a Essen, Germania) gravano ipoteche a garanzia di finanziamenti concessi da primari istituti di finanziamento.

#### Nota (4) – IMPOSTE ANTICIPATE

La voce, che ammonta a Euro 6.875 migliaia al 30 giugno 2012 (Euro 6.859 migliaia al 31 dicembre 2011), è quasi totalmente riferibile alla Capogruppo (Euro 6.535 migliaia). La voce comprende Euro 6.328 migliaia relativi alle perdite fiscali degli esercizi 2006-2010, che risultano riportabili dalla sola Capogruppo perché riferite al periodo antecedente l'adesione al consolidato fiscale. Le ulteriori differenze temporanee, potenzialmente in grado di tradursi in benefici fiscali futuri, si riferiscono a costi e stanziamenti imputati nel periodo in oggetto ed in esercizi precedenti non ancora dedotti ai fini fiscali, tra cui costi relativi ad operazioni di aumento di capitale e stanziamenti a fondi. La recuperabilità delle imposte anticipate è stata analizzata sulla base dei *forecast* rivisti per la chiusura dell'esercizio 2012 predisposti dalla direzione ed esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 agosto 2012 e degli obiettivi delineati dal Piano Industriale per gli esercizi 2013 e 2014, adeguati ad un orizzonte temporale 2012-2018 che tiene in considerazione fattori specifici legati al business in cui il Gruppo opera. Si è tenuto conto della illimitata riportabilità delle perdite pregresse, ma la Società non ha ritenuto di rilevare ulteriori attività per imposte anticipate a fronte di possibili utilizzi per compensare utili tassati futuri che il Gruppo potrebbe realizzare oltre il 2018, principalmente per la difficoltà di esprimere valutazioni in merito alla probabilità che tale recupero si realizzi in un orizzonte temporale molto lontano dal presente.

#### Nota (5) – RIMANENZE

<b>Rimanenze</b>		
	<b>30 giugno 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.430	1.269
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	719	499
Prodotti finiti e merci	291	630
F.do svalutazione	(314)	(235)
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>2.126</b>	<b>2.163</b>

Il valore delle rimanenze è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2011; il valore delle rimanenze, al netto del fondo svalutazione per un importo di Euro 314 migliaia, è relativo a merci obsolete o a lotti da rilavorare.

#### Nota (6) – LAVORI IN CORSO

I lavori in corso, pari a Euro 5.013 migliaia, si sono incrementati di Euro 614 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 in ragione dell'effetto combinato dell'incremento registrato dalle controllate Pierrel Research International e Pierrel Research USA, a seguito dell'avanzamento di progetti in corso, e del decremento registrato dalle controllate Pierrel Research Europe e Pierrel Research Italy, a seguito del completamento e della fatturazione di alcuni progetti nel corso del semestre.

## Nota (7) – CREDITI COMMERCIALI

### Crediti commerciali

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Crediti commerciali verso terzi	8.806	10.212
F.do svalutazione crediti	(292)	(333)
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>8.514</b>	<b>9.879</b>

I crediti commerciali diminuiscono, rispetto al precedente esercizio, di Euro 1.406 migliaia, principalmente per effetto della contrazione del fatturato della divisione CMO. Il valore dei crediti commerciali è esposto al netto del fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 292 migliaia riconducibile alla Capogruppo per Euro 262 migliaia. Alla data della presente relazione, i crediti commerciali evidenziati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 risultano interamente incassati.

Per quanto riguarda l'ammontare dei crediti commerciali verso parti correlate si rimanda all'apposita nota. Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei crediti di natura commerciale, basata sulla localizzazione geografica dei clienti:

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
UE	7.094	9.621
America	291	120
Altri paesi	1.421	471
<b>TOTALE</b>	<b>8.806</b>	<b>10.212</b>

I crediti commerciali esposti in bilancio sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, infruttiferi e hanno generalmente scadenza tra 30 e 90 giorni; il Gruppo non presenta crediti scaduti per importi significativi, né è stato identificato alcun rischio significativo di controparte in quanto la clientela è formata da primari gruppi internazionali.

## Nota (8) – ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI

### Altre attività e crediti diversi correnti

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Altri crediti correnti	893	935
Crediti verso fornitori per anticipi	807	868
Ratei e risconti attivi	249	982
Crediti verso dipendenti	13	11
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' E CREDITI DIVERSI CORRENTI</b>	<b>1.962</b>	<b>2.796</b>

Gli altri crediti correnti sono principalmente riferiti alla divisione CRO e si riferiscono ad anticipi versati ad aziende ospedaliere a fronte di fatture ancora da ricevere.



I crediti verso fornitori per anticipi sono riferiti alla Capogruppo per Euro 514 migliaia e sono relativi a pagamenti anticipati per Euro 140 migliaia e a fatture di acconto relative ad ordini in corso e non finalizzati per Euro 374 migliaia. La differenza di Euro 293 migliaia è interamente di competenza della divisione CRO e si riferisce ad acconti a fornitori ed anticipi per spese di viaggio e trasferta.

Il decremento della voce "ratei e risconti attivi" è riferito principalmente alla Capogruppo ed è relativo alla quota di competenza del primo semestre 2012 delle *fee* dovute all'ente regolatorio FDA dalla Capogruppo e da Pierrel Pharma S.r.l. per il mantenimento delle autorizzazioni ricevute.

### Crediti Tributari

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Erario c/IRAP	355	50
Erario c/IVA	1.469	1.451
Altri	97	482
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>1.921</b>	<b>1.983</b>

Il credito IRAP è riferito alla controllata indiretta Pierrel Research Italy. Il credito IVA si riferisce alla controllata Pierrel Pharma S.r.l. per Euro 1.200 migliaia, per Euro 251 migliaia alla Capogruppo e per la differenza alle controllate della divisione CRO.

### Nota [9] – DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Depositi bancari	1.259	783
Cassa	12	8
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>	<b>1.271</b>	<b>791</b>

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2012 sono relative alla Capogruppo Pierrel S.p.A. per Euro 16 migliaia e alle società controllate per complessivi Euro 1.255 migliaia; i depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Il *fair-value* delle disponibilità liquide coincide, al 30 giugno 2012, con il valore contabile delle stesse; si segnala che, ai fini del rendiconto finanziario, la voce "disponibilità liquide" coincide con la rispettiva voce della situazione patrimoniale-finanziaria.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo, ad eccezione delle disponibilità liquide detenute da Pierrel Research Italy (pari a Euro 481 migliaia al 30 giugno 2012) che, ancorché liberamente disponibili per l'attività operativa, sono gravate da una serie di limitazioni come previsto dal contratto di finanziamento in essere con la Banca Popolare di Milano; tra tali limitazioni si segnalano limitazioni alla concessione di finanziamenti, obblighi di subordinazione e postergazione di finanziamenti soci e infragruppo, divieto di effettuare pagamenti e/o distribuzioni di riserve, nonché di dividendi.

## Nota (10) – PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo Pierrel S.p.A., pari a Euro 16.405 migliaia interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 16.405.000 azioni ordinarie da euro 1 cadauna.

Si evidenzia che in data 19 marzo 2012 il Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. ha esaminato la situazione economico-patrimoniale provvisoria la 31 dicembre 2011 che ha determinato il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile. Successivamente, in data 5 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Illustrativa di cui all'articolo 2446 ed ha deliberato di proporre all'Assemblea tenutasi in seconda convocazione il 4 maggio 2012, un aumento scindibile del capitale sociale a pagamento per un importo compreso tra i 9 ed i 10 milioni di Euro da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2012.

La voce "Riserve", negativa per Euro 15.102 migliaia al netto di perdite di esercizi precedenti per Euro 52.917 migliaia, risulta così composta:

- riserva sovrapprezzo azioni (Euro 33.404 migliaia)
- azioni proprie (- Euro 995 migliaia)
- riserva di copertura cash-flow hedge (- Euro 606 migliaia)
- riserva di consolidamento (- Euro 38 migliaia)
- altre riserve (Euro 1.064 migliaia).



Alla data del 30 giugno 2012, le azioni proprie acquistate nel 2008, per un ammontare complessivo pari a Euro 995 migliaia, risultano depositate presso Banca Nazionale del Lavoro a garanzia di un finanziamento di Euro 500 migliaia concesso alla Capogruppo.

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

Si precisa che nel calcolo della perdita netta, base e diluita per azione, presentata a corredo del conto economico consolidato intermedio al 30 giugno 2012, non sono stati presi in considerazione i n° 4.120.000 warrant in circolazione per tutto il primo semestre 2012 in considerazione del fatto che il prezzo di esercizio dell'opzione, pari a Euro 7,80, non ne renderebbe conveniente l'esercizio da parte degli investitori, visto che nel corso dell'esercizio il valore di negoziazione dell'azione non ha mai superato tale soglia.

Con riferimento alla Capogruppo, si evidenzia che Pierrel S.p.A. al 30 giugno 2012 presenta un patrimonio netto complessivo pari a Euro 4.022 migliaia contro un capitale sociale di Euro 16.405 migliaia, rilevando pertanto la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Si evidenzia, inoltre, che il budget 2012 relativo al secondo semestre prevede ulteriori perdite che potrebbero portare a rilevare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile.



Come descritto nei paragrafi precedenti la Società ha iniziato nel corso del mese di giugno l'iter autorizzativo per l'avvio di un aumento di capitale pari a massimi Euro 10 milioni, al lordo dei costi relativi, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2012.

#### Nota (11) – IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Le imposte differite passive sono contabilizzate principalmente a fronte delle allocazioni ad attività materiali ed immateriali del maggior prezzo pagato in sede di acquisizione delle controllate Pierrel Research Europe e Pierrel Research Italy (Euro 482 migliaia), al differente trattamento fiscale dei lavori in corso della controllata Pierrel Research Europe secondo la normativa tedesca, nonché al disallineamento tra ammortamento civilistico e fiscale di beni materiali e immateriali originatosi in esercizi precedenti (Euro 393 migliaia).

#### Nota (12) – PASSIVITA' FINANZIARIE (CORRENTI E NON CORRENTI)

Secondo quanto richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006 del 28 luglio 2006, ed in conformità con la Raccomandazione ESMA 2011/81, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2012 è la seguente:

<b>Posizione Finanziaria Netta</b>		
	<b>30 giugno 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
A. Cassa	12	8
B. Altre disponibilità liquide	1.259	783
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.271</b>	<b>791</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>22</b>	<b>-</b>
F. Debiti bancari correnti	(13.568)	(14.540)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.814)	(9.135)
H. Altri debiti finanziari correnti	(5.707)	(3.383)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(26.089)</b>	<b>(27.058)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(24.796)</b>	<b>(26.267)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(6.428)	(5.051)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(7.292)	(7.134)
<b>N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(13.720)</b>	<b>(12.185)</b>
<b>O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)</b>	<b>(38.516)</b>	<b>(38.452)</b>

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2012 è sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2011, quando era pari a Euro 38.452 migliaia; al 30 giugno 2012 è pari ad Euro 38.516 migliaia con incremento pari ad Euro 64 migliaia. Tale invarianza è comunque il risultato netto di variazioni di segno opposto tra cui evidenziamo: l'indebitamento finanziario corrente netto consolidato al 30 giugno 2012, rispetto al 31 dicembre scorso, che è passato da Euro 26.267 migliaia ad Euro 24.796 migliaia con un decremento pari a Euro 1.471 migliaia. Tale variazione netta deriva principalmente: a) dal ritorno alla classificazione a medio/lungo termine della quote del debito BPM grazie al rispetto dei parametri finanziari (*covenant*) così come definiti dall'atto di modifica del finanziamento sottoscritto in data 29 giugno 2012; b) dall'incremento della voce relativa ai finanziamenti soci avvenuto nel semestre e c) dal minor utilizzo delle linee

di anticipi contrattuali. L'indebitamento finanziario non corrente a livello consolidato al 30 giugno 2012 è pari a Euro 13.720 migliaia in aumento di Euro 1.535 migliaia rispetto al 31 dicembre 2011 principalmente per effetto della classificazione a medio lungo termine delle quote del finanziamento BPM sopraccitato che al 31 dicembre 2011 erano state considerate a breve termine a causa del mancato rispetto dei parametri finanziari.

La parte corrente dell'indebitamento non corrente, pari a Euro 6.814 migliaia, comprende Euro 3.413 migliaia relativi alla classificazione a breve della quota a medio-lungo termine del finanziamento in essere tra la Capogruppo Pierrel S.p.A. e Unicredit Banca, a seguito del mancato rispetto dei *covenant* ad esso correlati.

L'esposizione debitoria del Gruppo suddivisa per scadenza e per tipologia di rapporto è evidenziata nella seguente tabella, assieme alle principali caratteristiche dei finanziamenti a medio-lungo termine:

### Finanziamenti bancari

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.11	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Mutuo fondiario BNL Scadenza: 2018 Tasso: Euribor 6 mesi + 1,25%	3.655	783	2.350	522	3.657	522	2.089	1.046
Mutuo chirografario BANCA DELLE MARCHE Scadenza: 2014 Tasso: Euribor 6 mesi + 2,00%	871	281	590		947	513	434	
Finanziamento UNICREDIT Scadenza: 2017 Tasso: Euribor 3 mesi + 3,00%	3.738	3.738			3.900	3.900	-	-
Finanziamento BPM Scadenza: 2014 Tasso: Euribor 6 mesi + 1,5%	2.775	1.092	1.683		3.275	3.275		-
Finanziamento SPARKASSE (medio termine IFE) Scadenza: 2014 Tasso: Euribor 6 mesi + 1,5%	1.703	420	1.283		1.902	420	1.482	-
Finanziamento BNL garantito da azioni Scadenza: 2010 Tasso: Euribor 6 mesi + 1,50%	500	500			500	500	-	-
Finanziamento Credito Bergamasco Scadenza: Gennaio 2012 Tasso: Euribor 3 mesi +3,75%	-				5	5	-	-
<b>TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI</b>	<b>13.242</b>	<b>6.814</b>	<b>5.906</b>	<b>522</b>	<b>14.186</b>	<b>9.135</b>	<b>4.005</b>	<b>1.046</b>

### Finanziamenti anticipi contrattuali

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.12	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.11	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
<b>UNICREDIT</b> Tasso: Euribor 3 mesi + 1,25%	5.129	5.129			6.399	6.399		
<b>BNL</b> Tasso: Euribor 3 mesi + 0,45%	1.056	1.056			936	936		
<b>INTESA SANPAOLO</b> Tasso: 5,65%	367	367			292	292		
<b>DEUTSCHE BANK</b> Tasso: 6%	200	200			200	200		
<b>BANCA POPOLARE DI MILANO</b> Tasso: Euribor 6 mesi + 1,25%	603	603			605	605		
<b>INTESA SANPAOLO</b> Tasso: 12,25%	70	70			36	36		
<b>BANCA POPOLARE DI MILANO</b> Tasso: 3,535%	5.971	5.971			5.925	5.925		
<b>CREDITO BERGAMASCO</b> Tasso: 7,45%	172	172			147	147		
<b>TOTALE FINANZIAMENTI SU ANTICIPI</b>	<b>13.568</b>	<b>13.568</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.540</b>	<b>14.540</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Leasing

<i>(euro migliaia)</i>	Saldo al 30.06.2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2011	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
<b>BCC Lease S.p.A.</b> Scadenza: 2016 Tasso: 7%	56	12	44		62	14	48	-
<b>TOTALE LEASING</b>	<b>56</b>	<b>12</b>	<b>44</b>	<b>-</b>	<b>62</b>	<b>14</b>	<b>48</b>	<b>-</b>

## Altri finanziamenti

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2011	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Debito finanziario per contratto Dentsply	7.983	916	2.925	4.142	7.725	851	2.790	4.085
Passività finanziarie legate al derivato USD	477	477			459	459		
Altri contratti derivati	181		181		211	-	211	
Altri finanziamenti	394	394			336	336		
Finanziamento soci	3.908	3.908			1.723	1.723		
<b>TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI</b>	<b>12.943</b>	<b>5.695</b>	<b>3.106</b>	<b>4.142</b>	<b>10.455</b>	<b>3.369</b>	<b>3.001</b>	<b>4.085</b>

## Totale

(euro migliaia)	Saldo al 30.06.2012	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2011	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
TOTALE FINANZIAMENTI BANCARI	13.242	6.814	5.906	522	14.186	9.135	4.005	1.046
TOTALE FINANZIAMENTI SU ANTICIPI	13.568	13.568	-	-	14.540	14.540	-	-
TOTALE LEASING	56	12	44	-	62	14	48	-
TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI	12.943	5.695	3.106	4.142	10.455	3.369	3.001	4.085
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>39.309</b>	<b>26.089</b>	<b>9.056</b>	<b>4.664</b>	<b>39.243</b>	<b>27.058</b>	<b>7.054</b>	<b>5.231</b>

Tutte le principali fonti di finanziamento a medio-lungo termine sono espresse in Euro, ad eccezione del debito verso Dentsply che è espresso in dollari statunitensi e successivamente valorizzato al cambio rilevato al 30 giugno 2012.

### INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE SUI FINANZIAMENTI IN ESSERE

#### Mutuo fondiario BNL (Capogruppo)

Mutuo ipotecario acceso con Banca Nazionale del Lavoro di durata decennale, di cui un anno di preammortamento. Il relativo contratto prevede la modalità di rimborso semestrale e un tasso di interesse variabile pari all'Euribor a sei mesi aumentato di 125 *basis point*. Tale finanziamento è assistito da un'ipoteca di secondo grado per la somma complessiva di Euro 6.000 migliaia a valere sullo stabilimento di Capua.

Nel mese di giugno 2011 BNL e Unicredit Banca hanno formalizzato un "Intercreditor Agreement", che regola le garanzie ipotecarie, con il quale quest'ultima ha accettato di ripartire con BNL l'importo netto di quanto da Unicredit incassato in caso di escussione delle garanzie ipotecarie costituite in suo favore a fronte della costituzione, in favore esclusivo di Unicredit Banca, di un privilegio speciale su determinati macchinari di proprietà di Pierrel S.p.A..

#### *Finanziamento Unicredit (Capogruppo)*

Tale finanziamento a medio-lungo termine di originari Euro 6.500 migliaia è stato acceso in data 26 marzo 2007 con Unicredit Banca e prevede il rimborso in 42 rate trimestrali a capitale costante con un periodo di preammortamento di sei mesi. Il tasso d'interesse è legato all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno *spread* pari a 275 *basis point*, come rinegoziato ad aprile 2009; il finanziamento prevede il rispetto di *covenant* finanziari. Si evidenzia che, come già citato nel paragrafo precedente, con atto notarile del 28 giugno 2011, la Società ha sottoscritto un atto di privilegio su determinati impianti dello stabilimento di Capua in favore di Unicredit Banca.

Al 30 giugno 2012 i *covenant* previsti contrattualmente non sono rispettati, così come al 31 dicembre 2011 e nei due esercizi precedenti. Pertanto si è mantenuta la classificazione delle residue quote a medio lungo termine (pari a Euro 3.413 migliaia al 30 giugno 2012 su un debito residuo complessivo di Euro 3.738 migliaia) fra le passività correnti, in linea di continuità con il precedente esercizio e come previsto dai principi di riferimento (IAS 1). La Società ha ancora in corso trattative con l'ente finanziatore per la ridefinizione dei suddetti parametri ad oggi non ancora concluse.

Le garanzie connesse al finanziamento riguardano il pegno sull'85% del capitale sociale detenuto indirettamente attraverso al controllata Pierrel Research International AG in Pierrel Research Europe GmbH e un'ipoteca di primo grado sullo stabilimento di Capua per Euro 13.000 migliaia.

Per un'analisi del mancato rispetto dei *covenant* previsti dal finanziamento Unicredit si rinvia al paragrafo "Rispetto dei *covenant* ed altre clausole relative all'indebitamento".



#### *Mutuo chirografario Banca delle Marche (Capogruppo)*

In data 21 maggio 2009 è stato erogato alla Società un prestito chirografario dell'importo di Euro 1.500 migliaia che prevede il rimborso in 60 mesi (scadenza 30 aprile 2014). Il tasso applicato è parametrato all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno *spread* di 200 *basis point*. Il finanziamento è assistito da una fidejussione specifica limitata rilasciata dall'Ing. Canio Mazzaro. Al 30 giugno 2012 il residuo del debito è pari a Euro 871 migliaia; la quota a breve pari a Euro 281 migliaia include n. 11 di rate insolte, tre delle quali rimborsate durante il mese di agosto 2012.

#### *Finanziamento Banca Popolare di Milano (Pierrel Research Italy S.p.A.)*

Finanziamento a medio-lungo termine di originari Euro 5.000 migliaia, acceso in data 28 marzo 2008 con Banca Popolare di Milano, della durata di 5 anni; il tasso d'interesse è legato all'Euribor a sei mesi semestrale maggiorato di uno *spread* di 300 *basis point*

A seguito del conferimento di Pierrel Research Italy S.p.A. nella sub-holding svizzera, con conseguente modifica del modello organizzativo applicato alle controllate, al 31 dicembre 2011 Pierrel Research Italy S.p.A. non ha rispettato i parametri previsti dal contratto di finanziamento (*covenant*) ed ha classificato l'intero debito residuo a breve.

In data 29 giugno 2012, Pierrel Research Italy S.p.A. ha sottoscritto l'"Atto di Modifica" che prevede la revisione di alcune clausole contrattuali del finanziamento che prevedono: (i) la ridefinizione del piano di ammortamento



del debito residuo, (ii) la revisione del calcolo del margine applicabile al tasso d'interesse, (iii) l'applicazione della misurazione dei parametri finanziari (*covenant*) ai risultati della controllante Pierrel Research International AG, (iv) la concessione di *waiver* per il mancato rispetto dei *covenant* nelle esercizio 2011 da parte di Pierrel Research Italy S.p.A., (v) la postergazione del credito vantato da Pierrel Research Italy S.p.A. nei confronti della controllante Pierrel Research International AG in favore del rimborso anticipato del finanziamento.

Il contratto di finanziamento con Banca Popolare di Milano comporta il rispetto di specifici parametri finanziari, da calcolarsi al 31 dicembre di ciascun esercizio. Nel caso in cui uno qualsiasi dei parametri non risulti rispettato alla data del 31 dicembre, Pierrel Research International AG è tenuta a ricalcolare i parametri finanziari previsti contrattualmente alla data del 30 giugno successivo e, nell'ipotesi di mancato rispetto di uno qualsiasi di tali parametri, la Banca potrebbe richiedere alla società il rimborso anticipato del finanziamento; si evidenzia che al 30 giugno 2012 tali parametri risultano rispettati. Si rammenta che le garanzie connesse riguardano il pegno sul 100% del capitale sociale di Pierrel Research Italy S.p.A. e la sottoscrizione, da parte della Capogruppo e di Pierrel Research International AG, di fidejussioni specifiche limitate per complessivi Euro 6.900 migliaia ed Euro 4.625 migliaia rispettivamente.

Si segnala infine che il contratto di finanziamento prevede una serie di limitazioni ed impegni a carico di Pierrel Research Italy S.p.A., tra le quali, in particolare, la limitazione alla concessione di finanziamenti, l'obbligo di subordinazione e postergazione dei finanziamenti soci e dei finanziamenti infragruppo, il divieto di effettuare pagamenti e/o distribuzioni di riserve e dividendi.

Per un'analisi del rispetto dei *covenant* previsti dal finanziamento BPM si rinvia al paragrafo "*Rispetto dei covenant ed altre clausole relative all'indebitamento*".

#### *Finanziamento Sparkasse (Pierrel Research Europe GmHb)*

Finanziamento sottoscritto in Germania dalla controllata Pierrel Research Europe GmHb nel dicembre 2008, della durata di 6 anni, cui è applicato un tasso del 4,95%. A garanzia di tale finanziamento grava un'ipoteca sul fabbricato ad uso uffici di proprietà della Pierrel Research Europe GmHb sito in Essen (Germania).

#### *Finanziamento BNL garantito da azioni (Capogruppo)*

Il finanziamento risulta garantito dalle 214.500 azioni proprie detenute dalla Capogruppo.

#### *Finanziamenti anticipi contrattuali*

I finanziamenti su anticipi contrattuali sono relativi a linee di credito a breve accordate alla Capogruppo da Banca Unicredit, Unicredit Factoring, Banca Nazionale del Lavoro e Intesa San Paolo per complessivi Euro 9.850 migliaia per anticipi su fatture di vendita ed anticipi su contratti della divisione CMO, utilizzati al 30 giugno 2012 per Euro 6.552 migliaia e alle altre società della divisione CRO del Gruppo per un accordato di Euro 1.000 migliaia interamente utilizzato.

Nel mese di luglio a seguito dei nuovi accordi sottoscritti dalla Società con Unicredit Factoring circa Euro 6 milioni dell'importo complessivamente accordato derivano dai seguenti finanziamenti: :



- (i) un finanziamento su anticipi contrattuali per un importo massimo di Euro 3 milioni utilizzato per Euro 2,9 milioni. In relazione a tale finanziamento, i soci Fin Posillipo S.p.A. e Mazzaro Holding S.r.l. hanno rilasciato in favore di Unicredit Factoring, senza vincolo di solidarietà tra di loro, due separate fideiussioni dell'importo di Euro 1,5 milioni cadauna. Il rimborso di tale finanziamento avviene progressivamente mediante utilizzo di una quota pari al 20% dei finanziamenti di cui ai punti successivi ;
- (ii) un finanziamento su crediti nei confronti di clienti italiani per un importo massimo di Euro 1,5 milioni; e
- (iii) un finanziamento su crediti nei confronti di clienti esteri per un importo massimo di Euro 1,5 milioni.

*Finanziamenti anticipi su future esportazioni (Pierrel Pharma S.r.l.)*

Nel corso dell'esercizio 2010 Pierrel Pharma S.r.l e Banca Popolare di Milano hanno concordato l'accensione di una linea di credito del valore di Euro 6 milioni (interamente erogati al 31 dicembre 2010) quale anticipo sul contratto di fornitura in essere con il cliente statunitense Patterson Dental.

Tale finanziamento ha strutturalmente la forma di un anticipo a revoca ma parametrato su una durata di 60 mesi su future esportazioni ed è stato indicato in bilancio come debito a breve termine; è garantito dal contratto di fornitura decennale stipulato in data 10 novembre 2010 con il distributore statunitense Patterson Dental.

Il piano di rimborso è strutturato in base ai flussi di cassa derivanti dal contratto canalizzati sull'istituto di credito generati nei primi cinque anni.

Al momento della sottoscrizione del contratto (dicembre 2010) il piano di rientro prevedeva per il primo anno (2011) il rimborso di una quota capitale pari a Euro 75 migliaia, regolarmente rimborsata dalla Società; gli interessi sono regolati al parametro Euribor a tre mesi maggiorato di 250 *basis point*. Per il 2012 il contratto prevede rimborsi pari a Euro 275 migliaia. Le prime due rate, scadenti rispettivamente il 29 marzo 2012 ed il 29 giugno 2012, unitamente alle relative quote di interesse, che risultano insolute al 30 giugno 2012, sono state rimborsate nel successivo mese di luglio.

*Debito finanziario per contratto Dentsply (Capogruppo)*

Il saldo di bilancio, valorizzato al cambio di riferimento del 30 giugno 2012, risulta così composto:

<b>Debito Dentsplay</b>		
	<b>30 giugno 2012</b>	<b>31 dicembre 2011</b>
Costo ammortizzato iniziale	7.726	7.704
Rimborsi del periodo	(161)	(574)
Componente interessi	199	355
Effetto cambi	219	241
<b>Costo ammortizzato finale</b>	<b>7.983</b>	<b>7.726</b>

Il debito finanziario deriva dall'attualizzazione del debito originario pari a US\$ 16,5 milioni acceso in data 31 agosto 2006 per finanziare l'acquisto del sito produttivo di Elk Groove poi dismesso nel 2009.

Il debito, la cui durata stimata è pari a circa 12 anni, viene rimborsato, come previsto contrattualmente, in rapporto alle future forniture da parte della Società a Dentsply. La quota a breve di tale debito, calcolata in funzione degli ordini di produzione programmati per il 2012, al 30 giugno 2012 è pari a Euro 916 migliaia e comprende Euro 289 migliaia riferiti alle quote scadute al 30 giugno 2012 relative al quarto trimestre 2011 ed al primo trimestre 2012, integralmente rimborsate alla data della presente relazione.

I rimborsi nel 2009, 2010, 2011 e 2012 sono stati complessivamente pari ad Euro 1.692 migliaia. Si segnala che, qualora nei prossimi esercizi le vendite della Società verso Dentsply dovessero variare in aumento in modo significativo rispetto alla previsione iniziale, il rimborso risulterà accelerato e, conseguentemente, l'attualizzazione di tale debito iscritto in bilancio verrà adeguata con effetto sul conto economico.

#### *Passività finanziarie legate a derivati*

La voce include:

- La voce include Euro 476 migliaia relativi al debito verso Banca Nazionale del Lavoro derivante da due contratti di *interest rate swap* finalizzati alla copertura delle variazioni del tasso di interesse relativi al mutuo stipulato con lo stesso istituto ed al mutuo stipulato con Unicredit Banca. Entrambi i contratti prevedono il pagamento dei premi sulle singole opzioni alle successive date di regolamento. Ne deriva che, a fronte del *fair value* iniziale delle opzioni, è stata rilevata una passività finanziaria, pari all'attualizzazione dei premi differiti.
- Euro 181 migliaia relativi al debito verso Banca Popolare di Milano per il *fair value* negativo di un contratto di *interest rate swap* finalizzato alla copertura del tasso di interesse relativo al mutuo stipulato con lo stesso istituto da Pierrel Research Italy S.p.A.

I derivati sopra descritti riguardano la copertura del rischio di tasso di interesse di finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile, al fine di trasformarli in finanziamenti a tasso fisso; come previsto dai principi contabili internazionali, la porzione di utile o di perdita relativa alla valutazione (*mark to market*) di tali strumenti derivati è stata rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo per la parte per la quale è stata dimostrata l'efficacia della copertura garantita da tali strumenti finanziari.

#### *Finanziamento soci (Capogruppo)*

In data 21 luglio 2009 i soci Mazzaro Holding S.r.l., Fin Posillipo S.p.A., Bootes S.r.l. e Luigi Visani hanno stipulato un contratto di finanziamento a breve termine per complessivi Euro 2.365 migliaia, integrato per Euro 290 migliaia nel mese di novembre 2009, successivamente in parte compensato con la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale conclusosi nel mese di novembre 2009. Sul residuo delle somme finanziate, sino al 31 dicembre 2012, maturano interessi pari al 5% annuo. In data 30 dicembre 2011 il finanziamento soci Mazzaro Holding S.r.l. residuo è stato rimborsato a mezzo compensazione con crediti diversi sorti nel 2011 e negli esercizi precedenti.

In data 2 novembre 2011 i soci Fin Posillipo e Bootes S.r.l. hanno stipulato un nuovo contratto di finanziamento a breve termine per Euro 1.210 migliaia, successivamente in parte compensato attraverso l'esercizio dei diritti di opzione relativi all'aumento di capitale lanciato nel novembre 2011.

Successivamente, in data 16 gennaio 2012, il solo socio Fin Posillipo S.p.A. ha erogato alla Società un ulteriore finanziamento di Euro 300 migliaia facendo seguito all'impegno sottoscritto in pari data al fine di far fronte alle necessità finanziarie della Capogruppo.

In data 5 aprile 2012 Fin Posillipo S.p.A. ha concesso a Pierrel S.p.A. un finanziamento soci a breve termine postergato di Euro 1.300 migliaia, della durata massima fino al 30 settembre 2012. Sulle somme utilizzate maturano interessi al tasso dell'Euribor a 1 mese maggiorato di 800 *basis point*. È prevista la facoltà di Fin Posillipo S.p.A. di imputare, in tutto o in parte, le somme di cui risulti creditrice nei confronti della Società ai sensi del finanziamento, a pagamento del prezzo delle azioni che Fin Posillipo S.p.A. dovesse sottoscrivere per la quota di propria competenza, nonché dell'eventuale inoptato in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale da parte di Pierrel S.p.A..

In data 17 aprile 2012 Bootes S.r.l. ha sottoscritto con Pierrel S.p.A. un finanziamento soci a breve termine di Euro 120 migliaia, della durata massima fino al 30 settembre 2012. Sulle somme utilizzate maturano interessi al tasso dell'Euribor a 1 mese maggiorato di 800 *basis point*. È prevista la facoltà di Bootes S.r.l. di imputare, in tutto o in parte, le somme di cui risulti creditrice nei confronti della Società ai sensi del finanziamento, a pagamento del prezzo delle azioni che Bootes S.r.l. dovesse decidere di sottoscrivere in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale di Pierrel S.p.A..

In data 30 maggio 2012 Berger Trust S.r.l. ha concesso a Pierrel S.p.A. un finanziamento soci a breve termine di Euro 1.000 migliaia, erogato in un'unica soluzione. Il finanziamento è concesso per far fronte ad impegni di spesa connessi a spese correnti per il periodo necessario per dar corso all'Aumento di Capitale e/o a operazioni di natura straordinaria. Il rimborso avverrà entro e non oltre il 15 dicembre 2012. Tale finanziamento dovrà essere rimborsato anticipatamente in due ipotesi: (i) nel caso dell'Aumento di Capitale, entro cinque giorni lavorativi dalla relativa parziale o totale esecuzione. In tal caso il rimborso anticipato obbligatorio dovrà avvenire limitatamente alla parte di finanziamento che Berger Trust non destinerà alla sottoscrizione totale o parziale della quota dell'Aumento di Capitale di sua competenza; e (ii) nel caso di operazioni straordinarie, entro cinque giorni lavorativi dalla sottoscrizione del relativo contratto vincolante. Sulle somme utilizzate matura un interesse annuo calcolato sulla base del tasso Libor a tre mesi, divisore 365 che sarà pubblicato sul "Sole 24 Ore" il giorno dell'erogazione maggiorato di 800 *basis point*. L'Ing. Canio Mazzaro e/o persona giuridica da lui indicata ha dato la personale disponibilità a rendersi garante solidalmente con Pierrel S.p.A. del rimborso del finanziamento.

#### *Altri finanziamenti*

Tra gli altri finanziamenti è iscritto un debito pari a Euro 394 migliaia per finanziamenti fruttiferi erogati alla controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. dal Dott. Luigi Visani, Amministratore Unico della stessa, per far fronte a esigenze temporanee di cassa e che prevede un tasso di remunerazione del 6% annuo calcolato su base trimestrale.

## RISPETTO DEI COVENANT ED ALTRE CLAUSOLE RELATIVE ALL'INDEBITAMENTO

Le tabelle che seguono illustrano il grado di rispetto dei parametri contrattuali in termini di *covenant* e altre clausole:

### Covenants finanziamento Unicredit

<i>(dati bilancio consolidato Gruppo Pierrel)</i>	parametro contrattuale	30 giugno 2012
PFN bancaria (escluso debito Dentspaly)/Equity	≤ 0,5	n.s.
PFN bancaria (escluso debito Dentspaly)/Ebitda	≤ 3,0	n.s.
Ebitda/oneri finanziari	≥ 6	n.s.

Al 30 giugno 2012, i valori dei sopra esposti parametri non sono stati calcolati in quanto non significativi, poiché il valore dell'EBITDA e del Patrimonio Netto sono entrambi negativi.

### Covenants finanziamento Banca Popolare di Milano

<i>(dati bilancio Pierrel Research International AG)</i>	parametro contrattuale	30 giugno 2012
PFN bancaria /Equity	≤ 0,5	0,20
PFN bancaria /Ebitda	≤ 2,8	1,90
DSCR	> 1.0	n.a.

Al 30 giugno 2012, come evidenziato nella tabella esposta sopra, i parametri indicati risultano rispettati.

## POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DI PIERREL S.P.A. E DEL GRUPPO E INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI

La tabella di seguito riportata presenta le posizioni debitorie scadute della Capogruppo e del Gruppo ripartite per natura:

NATURA DEL DEBITO SCADUTO	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.
<i>(Euro migliaia)</i>	30-giu-12	30-giu-12
Debiti finanziari	2.255	2.150
Debiti commerciali	7.955	5.226
Debiti tributari	1.508	1.148
Debiti previdenziali	1.109	1.099
Debiti verso dipendenti	4	4
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO</b>	<b>12.831</b>	<b>9.627</b>

I debiti finanziari scaduti al 30 giugno 2012 relativi alla Capogruppo ammontano ed Euro 2.150 migliaia e si riferiscono sostanzialmente a:

- n.11 rate scadute del mutuo chirografario con Banca delle Marche per Euro 281 migliaia, di cui tre rimborsate alla data della presente relazione;
- n.1 rata scaduta del finanziamento Unicredit Banca pari ad Euro 163 migliaia successivamente pagata in data 2 luglio 2012;
- n.1 rata scaduta di Euro 261 migliaia relativa al mutuo BNL;
- quote dovute a Dentsply relative al quarto trimestre 2011 e al primo trimestre 2012 per un totale di Euro 289 migliaia, integralmente pagate alla data della presente relazione.

La restante parte è riferita prevalentemente ai debiti per anticipazioni contrattuali.

La medesima voce riferita al Gruppo si incrementa, rispetto a quella relativa alla Società, per due rate del finanziamento della Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. non rimborsate al 30 giugno 2012 dalla controllata Pierrel Pharma S.r.l., pagate nel successivo mese di luglio.

I debiti commerciali scaduti della Società e del Gruppo sono stati esposti al netto dei piani di rientro concordati con i fornitori e delle partite attive, mentre includono i debiti oggetto di contestazione con i fornitori e ad oggi non definiti.

I debiti tributari del Gruppo includono ritenute IRPEF dipendenti relative al periodo da gennaio 2011 a maggio 2012 per un importo pari a Euro 1.148 migliaia di integrale competenza della Capogruppo e IVA non versata relativa al periodo dal maggio 2011 al novembre 2011 da parte della controllata indiretta Pierrel Research Italy S.p.A. pari ad Euro 354 migliaia.

I debiti previdenziali scaduti sono pari a Euro 1.109 migliaia e sono riconducibili per la maggior parte alla quota a carico dell'azienda dei contributi INPS non versati per il periodo da settembre 2011 a maggio 2012, oltre a Euro 348 migliaia di contributi da versare a fondi di categoria (FONCHIM, PREVINDAI, FASCHIM e FASI).

I debiti verso dipendenti riportati come scaduti al 30 giugno 2012 risultano integralmente pagati alla data della presente relazione e sono relativi a trattenute effettuate a vario titolo (cessioni del quinto, contributi sindacali, cral aziendale, ecc.).

Alla data del 30 giugno 2012 sono stati ricevuti dalla Società e dal Gruppo solleciti di pagamento nell'ambito dell'ordinaria gestione amministrativa. La tabella di seguito riportata presenta le principali iniziative di reazione dei creditori connesse alle posizioni scadute:

TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE DI REAZIONE DEI CREDITORI	GRUPPO PIERREL	di cui PIERREL S.P.A.
	30-giu-12	30-giu-12
<i>(Euro migliaia)</i>		
Solleciti con messa in mora	235	235
Decreti ingiuntivi	559	540
<i>Di cui opposti</i>	254	254
<i>Di cui proposta dilazione di pagamento</i>	305	286
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO</b>	<b>794</b>	<b>775</b>

Al 30 giugno 2012, non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività.

### Nota (13) – DEBITI COMMERCIALI

L'incremento dei debiti commerciali, pari a Euro 1.157 migliaia, è imputabile alla divisione CRO per un importo pari a Euro 487 migliaia, alla Capogruppo per Euro 627 migliaia e per Euro 42 migliaia alla controllata Pierrel Pharma S.r.l.. Per quanto riguarda la Capogruppo il fenomeno è strettamente correlato alla tensione finanziaria in atto che comporta inevitabilmente ritardi nei pagamenti. L'incremento dell'esposizione debitoria della divisione CRO è dovuta all'allungamento dei tempi di pagamenti dovuta alla contrazione delle disponibilità liquide causata, a sua volta, dalle mutate condizioni contrattuali che prevedono minori anticipi da parte degli sponsor.

Per quanto riguarda l'ammontare dei debiti commerciali verso parti correlate si rimanda all'apposita nota.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti di natura commerciale, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
UE	15.186	13.834
America	761	1.001
Altri paesi	246	201
<b>TOTALE</b>	<b>16.193</b>	<b>15.036</b>

Si segnala che i debiti commerciali hanno una scadenza media contrattuale di circa 60 giorni; i debiti commerciali esposti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali.

#### Nota (14) – DEBITI TRIBUTARI

La voce di bilancio si riferisce, per Euro 1.281 migliaia, a ritenute a dipendenti e terzi effettuate dalla Capogruppo e non versate, e da debiti verso erario per imposte correnti delle altre società per Euro 914 migliaia.

#### Nota (15) – ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI

La composizione e la movimentazione delle altre passività correnti sono illustrate nella tabella sottostante:

##### Altre passività

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Debiti verso istituti di previdenza	1.690	1.324
Passività su progetti di ricerca CRO	3.686	1.275
Acconti divisione CRO su progetti di ricerca	-	563
Anticipi contrattuali CMO e Pharma	671	855
F.di rischi a breve termine	467	481
Debiti verso il personale	1.159	1.086
Altre passività correnti	355	2.840
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITA' E DEBITI DIVERSI CORRENTI</b>	<b>8.028</b>	<b>8.424</b>

In particolare:

- le passività su progetti di ricerca CRO si riferiscono per circa Euro 2.800 migliaia ad acconti ricevuti da clienti in occasione dell'acquisizione di importanti progetti nel semestre in esame e per Euro 800 migliaia a fatture da ricevere per costi di *investigator fee*;
- il decremento della voce "altre passività correnti" è principalmente riconducibile alla divisione CRO e si riferisce alla restituzione degli anticipi per *investigator fee*.

#### Informazioni sul conto economico

#### Nota (16) – RICAVI

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella sottostante:

Ricavi	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Contract manufacturing	4.512	6.481
Contract research	16.601	16.243
Pharma	438	1.002
Altri ricavi	32	233
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>21.583</b>	<b>23.959</b>

I ricavi "contract manufacturing" si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relativi a servizi di *contract manufacturing*, che si decrementano rispetto semestre precedente per lo spostamento al semestre

successivo degli accordi di fornitura con alcuni clienti, per lo slittamento degli ordini di clienti consolidati per *shortage* materiali e per le interruzioni di produzione legate alle ispezioni AIFA ed FDA.

I ricavi "*contract research*" sono riferiti a studi clinici, rispetto requisiti di qualità e gestione delle informazioni statistiche relative allo sviluppo farmaceutico; l'importo lordo si incrementa di circa il 2% ed include il valore dei *pass-through cost* che passano da Euro 3.195 migliaia al 30 giugno 2011 a Euro 2.643 migliaia al 30 giugno 2012, portando l'incremento del fatturato netto a circa il 7%.

#### **Nota (17) – MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI**

I costi per materie prime e di consumo pari a Euro 2.062 migliaia sono relativi alle produzioni di farmaci effettuate dalla Capogruppo presso lo stabilimento di Capua e si riferiscono in particolare a materiali di confezionamento e all'acquisto di materie prime per la produzione; il decremento, pari a Euro 624 migliaia rispetto al 30 giugno 2011, quando erano pari a Euro 2.686 migliaia, rispecchia la contrazione dei volumi di produzione della divisione CMO avvenuta nel periodo in esame.

La voce include anche la variazione dei lavori in corso della divisione CRO per un importo pari a Euro 3.076 migliaia che si incrementa di Euro 2.564 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

#### **Nota (18) – COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI**

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

<b>Costi per servizi e prestazioni</b>	<b>30 giugno 2012</b>	<b>30 giugno 2011</b>
Costi commerciali	30	-
Costi per servizi di manutenzione	169	164
Utenze	706	705
Assicurazioni	136	142
Servizi di consulenza	1.102	983
Spese viaggio e trasferte	285	599
Costi per servizi da terzi relativi a progetti di ricerca clinica	3.124	4.045
Altre spese per prestazioni di servizi	1.140	1.246
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI E PRESTAZIONI</b>	<b>6.692</b>	<b>7.884</b>

La voce di bilancio si decrementa di Euro 1.192 migliaia ed interessa quasi tutte le voci di dettaglio per effetto delle politiche di razionalizzazione delle attività finalizzate alla riduzione dei costi attuate, all'interno della divisione CRO grazie all'applicazione del nuovo modello di business e dalla Capogruppo attraverso la politica di riduzione dei costi corporate iniziata nel semestre in esame ed i cui effetti saranno più evidenti nella seconda parte dell'esercizio.



#### Nota (19) – COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

##### Costi per godimento beni di terzi

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Affitti passivi immobili strumentali	646	708
Noleggi e leasing operativi	159	209
Altro	32	5
<b>TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>837</b>	<b>922</b>

La voce di bilancio si decrementa di Euro 85 migliaia per effetto della citata politica di riduzione dei costi generali avviata nel semestre la cui efficacia si manifesterà in maniera più evidente nella seconda parte dell'esercizio.

#### Nota (20) – COSTO DEL PERSONALE

La composizione dei costi del personale è descritta nella tabella sottostante:

##### Costo del personale

	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Salari e stipendi	7.264	8.905
Oneri sociali	1.335	1.520
Trattamento di fine rapporto	112	124
Altre spese per il personale	478	169
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>9.189</b>	<b>10.718</b>

Il decremento dei costi è da ricondursi, principalmente, al decremento dell'organico del Gruppo principalmente nella divisione CRO, unitamente all'effetto della politica di razionalizzazione delle attività della Capogruppo i cui effetti saranno più evidenti nella seconda metà dell'esercizio.

Alla data di riferimento non è attivo alcun piano di stock-option.

## Nota (21) – ALTRI ACCANTONAMENTI E COSTI

La composizione della voce altri accantonamenti e costi è descritta nella tabella sottostante:

<b>Altri accantonamenti e costi</b>		
	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Accantonamento fondo svalutazione magazzino	123	23
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	93
Altri accantonamenti	-	108
<b>Totale altri accantonamenti</b>	<b>123</b>	<b>224</b>
Spese generali amministrative	620	571
Oneri tributari	35	-
Altri costi operativi	143	46
Spese e perdite diverse	3	123
<b>Totale altri costi</b>	<b>801</b>	<b>740</b>
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI E COSTI</b>	<b>924</b>	<b>964</b>

La voce comprende tutti i costi generali delle società del Gruppo; tra le spese generali amministrative sono inclusi i costi FDA legati al mantenimento delle registrazioni per Euro 333 migliaia, nonché alcuni costi generali da riaddebitare a terzi per circa Euro 45 migliaia.

## Nota (22) – ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 1.374 migliaia e sono costituiti principalmente da:

- interessi passivi bancari e su mutui (Euro 956 migliaia),
- oneri relativi all'applicazione del metodo dell'*amortised cost* al debito Dentsply, che ha determinato la rilevazione di oneri finanziari per Euro 199 migliaia e costi da adeguamento cambi per Euro 219 migliaia.

La variazione di Euro 909 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è da imputare essenzialmente al sfavorevole rapporto euro/dollaro rilevato alla fine del periodo.

## Nota (23) – IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La tabella seguente evidenzia la composizione delle imposte sul reddito:

<b>Imposte dell'esercizio</b>		
	30 giugno 2012	30 giugno 2011
Imposte correnti	219	201
Imposte differite	(82)	(77)
Imposte anticipate	(4)	7
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>133</b>	<b>131</b>

## Informativa di settore

Come già evidenziato, il Gruppo Pierrel, in applicazione all'IFRS 8, ha identificato i propri settori operativi nelle divisioni di business che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione della performance delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse e per i quali sono disponibili informazioni di bilancio separate. Le divisioni di business che costituiscono i settori operativi del Gruppo sono:

- Contract Manufacturing,
- Contract Research,
- Pharma,
- Corporate (holding)

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base dei Ricavi e dell'Ebitda; i ricavi dei settori presentati includono sia i ricavi da transazioni con i terzi, sia quelli derivanti da transazioni con altri settori, valutati a prezzi di mercato.

I risultati dei settori operativi del primo semestre 2012 sono esposti nelle seguenti tabelle:

### Informativa di settore - 30 giugno 2012

	Holding	CMO	CRO	PHARMA	elisioni	30 giugno 2012
Ricavi operativi	-	4.667	13.909	410	(295)	18.691
Altri ricavi e proventi operativi	148	140	2.928	28	(352)	2.892
<b>Ricavi</b>	<b>148</b>	<b>4.807</b>	<b>16.837</b>	<b>438</b>	<b>(647)</b>	<b>21.583</b>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati		2.063	3.075	295	(295)	5.138
Costi per servizi, prestazioni e godimento beni di terzi	819	959	5.680	269	(198)	7.529
Costo del personale	617	2.346	6.128	98		9.189
Altri accantonamenti e costi	283	451	221	123	(154)	924
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(1.571)</b>	<b>(1.012)</b>	<b>1.733</b>	<b>(347)</b>	<b>-</b>	<b>(1.197)</b>
Ammortamenti	44	1.200	628	267	176	2.315
<b>EBIT</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(2.212)</b>	<b>1.105</b>	<b>(614)</b>	<b>(176)</b>	<b>(3.512)</b>
Oneri/(Proventi) finanziari (*)						(1.324)
Imposte e tasse (*)						(133)
<b>Risultato netto di periodo</b>	<b>(1.615)</b>	<b>(2.212)</b>	<b>1.105</b>	<b>(614)</b>	<b>(176)</b>	<b>(4.969)</b>

(\*) non allocato

## Informativa di settore - 30 giugno 2011

	Holding	CMO	CRO	PHARMA	elisioni	30 giugno 2011
Ricavi operativi	171	6.991	13.152	951	(624)	20.641
Altri ricavi e proventi operativi	56	286	3.254	56	(334)	3.318
<b>Ricavi</b>	<b>227</b>	<b>7.277</b>	<b>16.406</b>	<b>1.007</b>	<b>(958)</b>	<b>23.959</b>
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	-	3.310	(112)	624	(624)	3.198
Costi per servizi, prestazioni e godimento beni di terzi	653	983	6.917	349	(334)	8.568
Costo del personale	522	2.176	7.972	49		10.719
Altri accantonamenti e costi	281	305	566	49		1.201
<b>Risultato operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>(1.229)</b>	<b>503</b>	<b>1.063</b>	<b>(64)</b>	-	<b>273</b>
Ammortamenti	24	1.408	1.290	260		2.982
<b>EBIT</b>	<b>(1.253)</b>	<b>(905)</b>	<b>(227)</b>	<b>(324)</b>	-	<b>(2.709)</b>
Oneri/(Proventi) finanziari (*)						(432)
Imposte e tasse (*)						(131)
						<b>Risultato netto di periodo (3.272)</b>

(\*) non allocato

## Stato Patrimoniale

(euro migliaia)	30 giugno 2012				
	CMO	CRO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	16.953	19.231	7.681	2.284	46.149
Attività correnti	5.301	13.713	420	1.413	20.847
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>22.254</b>	<b>32.944</b>	<b>8.101</b>	<b>3.697</b>	<b>66.996</b>
Patrimonio Netto					(2.780)
Passività non correnti	7.438	5.497	4.336		17.271
Passività correnti	7.870	15.530	22.316	6.789	52.505
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>15.308</b>	<b>21.027</b>	<b>26.652</b>	<b>6.789</b>	<b>66.996</b>
(euro migliaia)	31 dicembre 2011				
	CMO	CRO	CORPORATE	PHARMA	TOTALE
Attività non correnti	17.988	19.786	7.739	2.706	48.219
Attività correnti	5.211	14.728	754	1.319	22.012
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>23.199</b>	<b>34.514</b>	<b>8.493</b>	<b>4.025</b>	<b>70.231</b>
Patrimonio Netto					1.835
Passività non correnti	7.258	4.029	4.508	1	15.796
Passività correnti	7.206	18.587	19.973	6.834	52.600
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.464</b>	<b>22.616</b>	<b>24.481</b>	<b>6.835</b>	<b>70.231</b>

Per commenti si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per il primo semestre 2012" all'interno della Relazione sulla gestione al 30 giugno 2012.

## Altre informazioni

### PASSIVITA' POTENZIALI, IMPEGNI E GARANZIE

#### Procedimenti giudiziari

Nel corso della propria attività ordinaria il Gruppo è coinvolto in diversi procedimenti giudiziari.

La complessità delle situazioni che sono alla base dei contenziosi, unitamente alle problematiche interpretative riguardanti la legislazione applicabile, rendono difficile la stima delle passività che potrebbero emergere al momento della definizione delle liti pendenti. Tuttavia, il *petitum* (ammontare della domanda) delle azioni legali intentate nei confronti del Gruppo Pierrel e pendenti alla data della presente relazione risulta essere pari a circa Euro 1.938 migliaia, di cui Euro 1.315 migliaia derivanti dal contenzioso civilistico promosso da fornitori nei confronti del Gruppo, e Euro 623 migliaia derivanti dai contenziosi lavoristici. La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi. In particolare, con riferimento al contenzioso pendente nei confronti dei propri fornitori, la Società non ha ritenuto necessario appostare alcun fondo di garanzia in quanto i relativi importi risultano essere già contabilizzati dalla Società. L'eventuale soccombenza della Società nell'ambito di tali contenziosi, pertanto, non determinerebbe alcuna sopravvenienza passiva, ma soltanto un esborso di cassa. Con riferimento invece ai contenziosi lavoristici, la Società ha ritenuto di costituire, in via prudenziale, un apposito fondo rischi per un ammontare pari a circa il 40% del valore complessivo delle richieste avanzate nei confronti del Gruppo.

Si precisa che, nel corso del primo semestre 2012, il contenzioso civile promosso da Fallimento I.C.M. S.p.A. e riportato nel Bilancio Consolidato 2011, è stato oggetto di transazione per un importo pari ad Euro 9,5 migliaia.

Si riporta, di seguito, una sintetica descrizione dei principali contenziosi civilistici di cui il Gruppo è parte, oltre a quelli già descritti nel Bilancio Consolidato 2011 (cui si rinvia):

#### *Causa civile contro ABM Finance S.p.A. in liquidazione*

La Società ha in corso un contenzioso con ABM Finance S.p.A. in liquidazione per mancato pagamento di servizi di consulenza. Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 18,6 migliaia, il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano e notificato alla Società in data 7 maggio 2012 verrà opposto nei termini.

#### *Causa civile contro Techniconsult S.r.l.*

La Società ha in corso due distinti contenziosi con Techniconsult S.r.l. per mancato pagamento di servizi connessi ad un contratto di appalto stipulato nel 2007.

Il *petitum* della prima causa (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 122,67 migliaia (oltre interessi). Il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo emesso dal Tribunale di Milano è stato notificato alla Società con atto di precetto in data 3 maggio 2012 ed è stato opposto nei termini con richiesta di sospensione della provvisoria esecuzione. Il *petitum* della seconda causa è pari (comprese le spese liquidate in

sede monitoria) ad Euro 12,35 migliaia (oltre interessi). Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano è stato notificato alla Società in data 3 maggio 2012 e verrà opposto nei termini.

*Causa civile contro Sirio Executive S.r.l.*

La Società ha in corso un contenzioso con Sirio Executive S.r.l. per mancato il pagamento di servizi (trasporto aereo passeggeri) connessi ad un contratto stipulato nel 2011. Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari a circa Euro 102.27 migliaia (oltre interessi). Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano e notificato alla Società in data 18 aprile 2012 è stato opposto nei termini.

*Causa civile contro L.S. S.r.l.*

La Società ha in corso un contenzioso con L.S. S.r.l per mancato pagamento di servizi (trasloco). Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 29 migliaia. Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano e notificato alla Società in data 14 aprile 2012 è divenuto esecutivo per mancata opposizione. La Società ha concordato con L.S. S.r.l. una rateizzazione fino a novembre 2012, con rate mensili costanti, del pagamento dell'importo dovuto.

*Causa civile contro FCR S.p.A.*

La Società ha in corso un contenzioso con FCR S.p.A. per mancato pagamento di merce per lo Stabilimento di Capua. Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 12 migliaia. Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano e notificato alla Società in data 17 aprile 2012 è divenuto esecutivo per mancata opposizione. La Società ha concordato con FCR S.p.A. una rateizzazione fino a dicembre 2012, con rate mensili costanti, del pagamento dell'importo dovuto .

*Causa civile contro Aria Di Viaggi S.r.l.*

La Società ha in corso un contenzioso con Aria di Viaggi S.r.l. per mancato pagamento di servizi di trasporto (biglietteria aerea e ferroviaria). Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 16 migliaia. Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano è in corso di notifica. La Società ha concordato con Aria Di Viaggi S.r.l. una dilazione di pagamento dell'importo dovuto in dieci rate mensili dell'importo di Euro 1,5 migliaia cadauna.

*Causa civile contro Informatica e Comunicazione S.r.l.*

La Società ha in corso un contenzioso con Informatica e Comunicazione S.r.l. per il mancato pagamento di servizi informatici ed assistenza software. Il *petitum* della causa in oggetto (comprese le spese liquidate in sede monitoria) è pari ad Euro 31,1 migliaia (oltre interessi). Il decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano è stato notificato alla Società in data 12 giugno 2012. La Società intende proporre una dilazione dell'importo dovuto.

Impegni e garanzie

A garanzia della corretta esecuzione di alcuni dei finanziamenti a medio lungo termine in essere, il Gruppo ha prestato garanzie su beni di proprietà agli istituti di credito affidatari, come meglio descritto alla nota 12 cui si rimanda.

#### INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate del Gruppo che comprendono:

- società controllanti,
- società collegate,
- società a controllo congiunto (*joint-ventures*),
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della Capogruppo, di sue controllate e *joint-ventures* e di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza rilevante sul Gruppo. In particolare, si presume, oggettivamente, di essere in presenza di influenza rilevante nel caso in cui il soggetto detenga una partecipazione superiore al 10% oppure nel caso in cui vi sia la contemporanea presenza del possesso di una partecipazione superiore al 2% e la stipulazione di contratti che generino transazioni nell'esercizio per un ammontare pari ad almeno il 5% del fatturato consolidato;
- amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche.

La seguente tabella evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con le diverse parti correlate per il semestre 2012:

controparte	30 giugno 2012			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Mazzaro Holding S.r.l.	98	9		
Ing. Canio Mazzaro		11		
M Consulting di Rosa Polosa & C	23			
Dott. Luigi Visani	851		10	
Twiga Europe S.r.l.	293		23	
Mazzaro Michele		2		
Bootes S.r.l.	286		37	
Fin Posillipo	2.368		57	
FB Trust S.p.A.	1.008		8	
Bioera S.p.A.				54

I valori sopra esposti si riferiscono essenzialmente a rapporti finanziari (concessioni di finanziamenti), le cui caratteristiche sono state descritte nelle note illustrative alle voci di bilancio.

#### Compensi ad amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori della Capogruppo, dei dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale (importi espressi in unità di euro):

			emolumenti al 30/06/2012	altri compensi
<b>Consiglio di Amministrazione</b>				
Ing. Canio Giovanni Mazzaro	Presidente	<i>in carica</i>	152.383	
Dott. Raffaele Petrone	Amministratore Delegato	<i>in carica</i>	29.050	
Dott. Francesco Lorenzo Berger	Consigliere	<i>in carica</i>	1.667	
Ing. Rosario Bifulco	Consigliere	<i>in carica</i>	1.667	
Prof. Avv. Mauro Fierro	Consigliere	<i>in carica</i>	1.667	
Dott. Luigi Visani	Consigliere	<i>non in carica</i>	1.650	
Dott. Aurelio Matrone	Consigliere	<i>non in carica</i>	53.200	
Dott. Marcello Massinelli	Consigliere	<i>non in carica</i>	2.850	
Dott. Ariel Davide Segre	Consigliere	<i>non in carica</i>	4.450	
Avv. Federico Valle	Consigliere	<i>non in carica</i>	3.250	
Dott. Andrea Chiaravalli	Consigliere	<i>non in carica</i>	2.450	

Al Collegio Sindacale della Capogruppo sono stati riconosciuti compensi per complessivi Euro 62 migliaia, mentre ai dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi Euro 241 migliaia.

#### EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere significative operazioni non ricorrenti.

#### TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ossia operazioni che per significatività, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo e tempistica dell'accadimento possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza della informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale o alla tutela degli azionisti di minoranza.

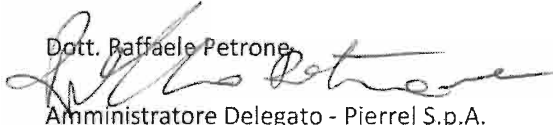
#### EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2012

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

\* \* \*

Milano, 29 agosto 2012

Dott. Raffaele Petrone



Amministratore Delegato - Pierrel S.p.A.





**Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Raffaele Petrone, Amministratore Delegato di Pierrel S.p.A., e Maria Grazia Falchi, Direttore Amministrativo e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2012.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Pierrel S.p.A. al 30 giugno 2012:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.  
La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 agosto 2012

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Raffaele Petrone



Maria Grazia Falchi



## Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Pierrel S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Pierrel S.p.A. e controllate (Gruppo Pierrel) al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Pierrel S.p.A.. È nostra responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 28 aprile 2012 e in data 29 agosto 2011.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pierrel al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
4. A titolo di richiamo di informativa, si segnala quanto riportato nella nota illustrativa al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al paragrafo "Ulteriori osservazioni sul profilo finanziario e sulla continuità aziendale", in merito alle incertezze significative che potrebbero far sorgere dubbi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, alle iniziative a tal riguardo intraprese dagli Amministratori, nonché alle motivazioni in base alle quali gli stessi, confidando di dare esecuzione alle azioni di rafforzamento patrimoniale e finanziario ivi descritte, hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

Milano, 29 agosto 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Zocchi  
(Socio)